



BASF in Italia

Report 2020

 **BASF**

We create chemistry

Indice

Il Gruppo BASF Focus 2020	2
Benvenuto	3
Il Gruppo BASF	6
La nostra strategia	10
BASF nel mondo	18
BASF e i mercati finanziari	20
BASF in Italia	26
Kids' Lab Digital	46
BASF Italia e la gestione del Coronavirus	50
La sicurezza, ai tempi del Coronavirus	54
Il lavoro, ai tempi del Coronavirus	58
La nostra responsabilità sociale, ai tempi del Coronavirus	60
Sicurezza e salute dei collaboratori	66
Persone	72
Ulteriori informazioni	77

Alcune indicazioni su questo report

“BASF in Italia – Report” viene pubblicato annualmente come documento di sintesi sugli sviluppi e i risultati delle nostre attività nelle tre dimensioni della sostenibilità – quella economica, ambientale e nei confronti della società – in Italia. Il periodo di riferimento per questa pubblicazione è l’anno fiscale 2020. Questo report propone anche una panoramica sul Gruppo BASF e sulle sue performance economiche, redatta in conformità con i requisiti del codice commerciale tedesco e gli International Financial Reporting Standards (IFRS). I dati relativi a emissioni, rifiuti prodotti, utilizzo di energia e acqua derivanti dalle nostre joint venture consolidate sono inclusi proporzionalmente, sulla base della nostra partecipazione. Il numero dei dipendenti si riferisce ai collaboratori nell’ambito del perimetro di consolidamento del Gruppo BASF al 31 dicembre 2020.

Il Gruppo BASF Focus 2020

Dati economici

		2020	2019	+/-
Vendite	milioni di €	59.149	59.316	-0,3%
Utile operativo ante ammortamenti (EBITDA) e special item _a	milioni di €	7.435	8.324	-10,7%
EBITDA _a	milioni di €	6.494	8.185	-20,7%
Utile operativo (EBIT) ante special item _a	milioni di €	3.560	4.643	-23,3%
EBIT _a	milioni di €	-191	4.201	.
Utile netto	milioni di €	-1.060	8.421	.
Utile sul capitale investito (ROCE)	%	1,7	7,7	-
Utile per azione	€	-1,15	9,17	.
Asset	milioni di €	80.292	86.950	-7,7%
Investimenti incluse acquisizioni _b	milioni di €	4.869	4.097	18,8%

		2020	2019	+/-
Dipendenti a fine anno		110.302	117.628	-6,2%
Costi del personale	milioni di €	10.576	10.924	-3,2%
Spese di ricerca e sviluppo	milioni di €	2.086	2.158	-3,3%
Emissioni di gas effetto serra _c	milioni di tonnellate di CO ₂ equivalenti	20,8	20,1	3,5%
Efficienza energetica nei processi di produzione	Tm di prodotto venduto/MWh	540	598	-9,7%
Vendite di prodotti Accelerator	milioni di €	16.740	15.017	11,5%
Numero di audit relativi alla sostenibilità presso le sedi dei fornitori di materie prime		50	81	-38,3%

a Dati rettificati 2019; per maggiori informazioni, visita basf.com/report
 b Incrementi di attività immateriali e proprietà, impianti ed equipaggiamenti
 c Esclusa la vendita di energia a terze parti

I dati per segmento

		2020	2019	Milioni €
Chemicals				
Vendite		2020	2019	9.532 / 11.694
Utile operativo (EBIT) ante special item		2020	2019	791 / 1.587
Materials				
Vendite		2020	2019	9.532 / 11.694
Utile operativo (EBIT) ante special item		2020	2019	791 / 1.587
Industrial Solutions				
Vendite		2020	2019	9.532 / 11.694
Utile operativo (EBIT) ante special item		2020	2019	791 / 1.587
Surface Technologies				
Vendite		2020	2019	9.532 / 11.694
Utile operativo (EBIT) ante special item		2020	2019	791 / 1.587
Nutrition & Care				
Vendite		2020	2019	9.532 / 11.694
Utile operativo (EBIT) ante special item		2020	2019	791 / 1.587
Agricultural Solutions				
Vendite		2020	2019	9.532 / 11.694
Utile operativo (EBIT) ante special item		2020	2019	791 / 1.587

Benvenuto



Caro lettore

Il 2020 è stato il mio primo anno da Amministratore Delegato e Vicepresidente di BASF Italia; un anno eccezionale, segnato a livello globale dalla pandemia da **Coronavirus** che ha sovvertito la quotidianità di milioni di persone, impattato negativamente sull'economia mondiale e imposto una nuova agenda di priorità a Governi, imprese ed organizzazioni di ogni tipologia e dimensione.

In questo scenario BASF Italia è riuscita a garantire la sicurezza dei collaboratori e a mantenere attive le produzioni e il supporto ai clienti, potendo continuare così ad alimentare anche le filiere fondamentali nella gestione della crisi.

A partire dalla seconda parte dell'anno siamo riusciti ad intercettare il rimbalzo dell'economia italiana chiudendo con dei risultati incoraggianti. La pandemia sta avendo ancora impatti negativi sui consumi, ma il 2021 è iniziato bene e, presso i nostri clienti, stiamo osservando un crescente interesse per i nostri prodotti realizzati con materie prime rinnovabili, o ottenute con il riciclo chimico delle materie plastiche.

Questi esempi concreti dimostrano il nostro continuo supporto sostenibile alle filiere italiane, che

pensiamo sia il giusto contributo per favorire la ripresa nel 2021.

Il 2020 è stato anche l'anno in cui, nonostante le difficoltà legate al lockdown, abbiamo finalizzato i lavori di costruzione del nuovo Reparto M del sito di **Pontecchio Marconi**, il nostro principale insediamento in Italia, dove produrremo un nuovo stabilizzante luce particolarmente indicato per un settore, quello delle plastiche agricole, di fondamentale rilievo per la promozione di un'agricoltura sostenibile. Con oltre 20 milioni di euro di investimenti, il nuovo reparto, inaugurato a febbraio 2021 conferma e rinsalda il legame speciale di BASF con l'Italia, un Paese che a livello di Gruppo rappresenta un mercato particolarmente importante.

Desidero in conclusione ringraziare tutti i collaboratori di BASF in Italia per lo straordinario contributo che hanno dato in un anno così particolare e difficile. Mai come nel 2020, abbiamo capito quanto essenziale sia il contributo di tutti e ognuno al successo dei nostri clienti e, di conseguenza, a quello di BASF; mai come in questo 2020 abbiamo saputo evolvere, rimettendo in discussione il nostro modo di lavorare e integrando nuovi strumenti e logiche destinati a rimanere validi anche quando questa emergenza sarà finalmente alle spalle. Sono estremamente orgoglioso della prova di forza e compattezza che abbiamo dato come Gruppo e del senso di responsabilità dimostrato da tutti noi. Per questo guardo con fiducia al futuro e alle sfide che ci attendono e a cui, sono certo, sapremo rispondere con competenza, passione ed efficacia.

Buon lavoro a tutti.

Lorenzo Bottinelli

Amministratore Delegato e Vicepresidente di BASF Italia
 Responsabile del Gruppo nel Paese

BASF in Italia

Management Team



Stefano Berti

Head of Finance & Controlling

Claudio Gucci

Head of Legal & Insurance - Compliance Officer

Filippo Bertacchini

Head of Communications and Government Relations

Filippo Di Quattro

Director Operations - Manufacturing Community

Roberto Sanvito

Regional Business Manager Europe South East - Automotive Refinish

Manuel Pianazzi

Site Manager Pontecchio Marconi

Andrea Amato

Managing Director, BASF Coatings Services Italy Srl

Eric Bas

Country Manager Italy - Agricultural Solutions

Filippo Sola

Site Manager Roma

Mauro Gavi

Site Manager Villanova e Zingonia

Sergio Cappelletti

Site Manager Fino Mornasco

Marco Scotti

Head of Human Resources

Daniela Polzot

Managing Director - Chemetall Italia Srl

Giovanna Di Tommaso

Commercial Director

Lorenzo Bottinelli

Managing Director - Vice President Country Cluster Italy

Mirko Barbieri

Country Representative Italy - Nunhems Italy Srl

Francesco Romagnoli

Head of BTC Italy & Greece

Il gruppo BASF

In BASF, creiamo chimica per un futuro sostenibile. Uniamo il successo economico alla tutela dell'ambiente e alla responsabilità sociale. Circa 110.000 collaboratori lavorano nel Gruppo per aiutare i clienti a raggiungere i loro obiettivi, in quasi tutti i comparti industriali e Paesi del mondo. Le nostre attività sono suddivise in sei segmenti: Chemicals, Materials, Industrial Solutions, Surface Technologies, Nutrition & Care e Agricultural Solutions.

L'organizzazione del Gruppo BASF

Abbiamo 11 divisioni suddivise in sei segmenti:

- **Chemicals:** Petrolchemicals, Intermediates
- **Materials:** Performance Materials, Monomers
- **Industrial Solutions:** Dispersions & Pigments, Performance Chemicals
- **Surface Technologies:** Catalysts, Coatings
- **Nutrition & Care:** Care Chemicals, Nutrition & Health
- **Agricultural Solutions:** Agricultural Solutions

Adottiamo un approccio differenziato per indirizzare le nostre attività in base ai requisiti specifici del mercato e al contesto competitivo in cui operiamo. Forniamo un elevato livello di trasparenza sui risultati dei nostri segmenti e dimostriamo l'importanza del sistema Verbund e delle catene del valore per il nostro successo aziendale. BASF mira a differenziare le proprie attività dai concorrenti e creare un'organizzazione ad alte prestazioni per avere successo in un contesto di mercato sempre più competitivo.

In linea con la strategia aziendale di BASF, dal 1 gennaio 2020 le divisioni operative, le unità di servizio, le regioni e un Corporate Center hanno costituito i cardini dell'organizzazione BASF. Abbiamo razionalizzato la nostra amministrazione, affinato i ruoli dei servizi e delle regioni e semplificato procedure e processi. Questi cambiamenti organizzativi hanno creato le condizioni per un'efficace prossimità al cliente, una maggiore competitività e una crescita redditizia.

Le nostre divisioni sono responsabili dell'operatività e sono organizzate in settori o prodotti. Gestiscono le nostre 52 business unit a livello globale e regionale e sviluppano strategie per le 75 business unit strategiche.

Le unit regionali e nazionali rappresentano BASF a livello locale e supportano la crescita delle business unit sfruttando la prossimità ai clienti. Ai fini della rendicontazione finanziaria, organizziamo le

divisioni regionali in quattro regioni: Europa; Nord America; Asia e Area del Pacifico; Sud America / Africa / Medio Oriente.

Insieme alle unità di sviluppo presso le divisioni operative, le tre divisioni di ricerca globali - Process Research & Chemical Engineering, Advanced Materials & Systems Research e Bioscience Research - sono il motore della competitività e della capacità innovativa del Gruppo BASF.

Cinque unità di servizio forniscono servizi competitivi alle divisioni operative e ai siti: Global Digital Services, Global Procurement, European Site & Verbund Management, Global Business Services (finanza, risorse umane, protezione ambientale, salute e sicurezza, proprietà intellettuale, comunicazione, approvvigionamento, catena di fornitura e servizi di consulenza interna).

A seguito del raggruppamento di servizi e risorse e dell'attuazione di una strategia di digitalizzazione ad ampio raggio, entro la fine del 2022, il numero di dipendenti nell'unità Global Business Services in tutto il mondo diminuirà di un massimo di 2.000 unità (dagli attuali 8.000). A partire dal 2023, la divisione prevede di conseguire risparmi sui costi annuali per oltre 200 milioni di euro.

Le unità del Corporate Center supportano il Consiglio di Amministrazione nella guida dell'azienda, fornendo un supporto essenziale in ambiti quali strategia, finanza, legal, compliance e tax, tutela ambientale, salute e sicurezza, risorse umane, comunicazioni, investor relations e audit interne.

Si stima che, a partire da fine 2021, il programma Excellence Program possa contribuire all'EBITA per 2 miliardi di euro all'anno rispetto ai dati di riferimento del 2018, includendo la riduzione di circa 6.000 posizioni in tutto il mondo entro la fine del 2021. Questo risultato è da riferire alla semplificazione organizzativa e all'aumento di efficienza a livello di amministrazione, unità di servizio e divisioni operative. Inoltre, le strutture centrali, funzionali e

regionali saranno razionalizzate in linea con i cambiamenti di portafoglio.

Per garantire maggiore trasparenza a livello di rendicontazione, nel primo trimestre 2020 sono stati riesposti i dati relativi agli investimenti contabilizzati con il metodo del patrimonio netto. Alcuni investimenti non sono parte integrante del Gruppo BASF. Questi includono, in particolare, le azioni di Wintershall Dea GmbH, Kassel / Amburgo, Germania, e Solenis UK International Ltd., Londra, Regno Unito. A partire dal primo trimestre 2020, questi sono stati classificati come investimenti puramente finanziari e riportati separatamente rispetto alle partecipazioni che sono parte integrante delle attività di business del Gruppo BASF. Una partecipazione significativa contabilizzata a patrimonio netto, classificata come parte integrante è BASF-YPC Company Ltd., Nanchino, Cina. Il reddito da società non consolidate contabilizzate con il metodo del patrimonio netto non è più presentato nell'EBIT e nell'EBIT ante special item del Gruppo BASF, ma è esposto tra i proventi netti da partecipazioni. Considerata la crescente rilevanza di questa voce, il dato sarà presentato come totale parziale separato all'interno del reddito prima delle imposte e non più come parte del risultato finanziario. Le partecipazioni consolidate e non consolidate valutate con il metodo del patrimonio netto sono presentate separatamente nello stato patrimoniale. Il conto economico del 2019 è stato opportunamente rideterminato.

Il 30 settembre 2020 BASF ha completato la cessione della attività Construction Chemicals a favore dell'affiliata di Lone Star, una società di private equity globale, come concordato a dicembre 2019¹. Il prezzo di acquisto su base cash e senza debito è stato pari a 3,17 miliardi di euro.

La divisione Construction Chemicals era precedentemente riportata all'interno del segmento Surface Technologies. Il business Construction Chemical oggetto di cessione contava circa 7.500 dipendenti e gestiva siti di produzione e uffici di vendita in oltre 60 paesi. Nel 2019 aveva generato vendite per cir-

ca 2,6 miliardi di euro. L'utile dalla cessione e l'utile al netto delle imposte del business Construction Chemicals fino alla chiusura dell'operazione sono esposti nell'utile al netto delle imposte del Gruppo BASF come voce separata ("Utile al netto delle imposte da attività operative cessate").

Siti produttivi e Verbund

BASF è presente in circa 90 paesi. Opera con sei siti Verbund e 241 siti produttivi in tutto il mondo. Il nostro sito Verbund di Ludwigshafen, in Germania, è il più grande complesso chimico integrato al mondo controllato da un'unica azienda. Il concetto di produzione Verbund è nato qui e qui è stato continuamente messo a punto prima di essere adottato presso altri siti. Nel 2020 abbiamo avviato la costruzione dei primi impianti presso quello che sarà un sito Verbund completamente integrato a Zhanjiang, in Cina.

Il sistema Verbund è uno dei principali punti di forza di BASF. Qui creiamo valore aggiunto utilizzando le nostre risorse con grande efficienza. La produzione nei siti Verbund integra in maniera intelligente le unità produttive con le esigenze energetiche degli impianti, in modo che il calore derivante dai processi produttivi venga impiegato come fonte di energia presso altri siti. Inoltre, gli scarti di una struttura possono fungere da materie prime altrove. Ciò non solo consente un risparmio di materie prime ed energia, ma riduce al minimo le emissioni, contiene i costi della logistica e permette di sfruttare le sinergie.

L'impiego del principio di Verbund riguarda non solo le attività produttive, ma anche le tecnologie, il mercato e la digitalizzazione. La conoscenza e il know-how dei nostri esperti si ritrovano nelle divisioni di ricerca globali.

Procurement e mercati di riferimento

BASF serve circa 90.000 clienti in diversi settori in quasi tutti i Paesi del mondo. Il nostro portafoglio

clienti comprende grandi realtà su scala globale, ma anche aziende di media dimensione e utenti finali.

Lavoriamo con oltre 70.000 fornitori Tier 1² in tutto il mondo, operando in settori diversi. Essi ci garantiscono materie prime fondamentali, prodotti chimici, beni di investimento e prodotti di consumo, oltre a fornirci una vasta gamma di altri servizi. Nafta, gas liquido, gas naturale, benzene e soda caustica sono solo alcune delle più importanti materie prime di cui ci serviamo.

Attività e contesto competitivo

In ragione della sua presenza globale, BASF deve confrontarsi con contesti di sviluppo e vincoli operativi locali, regionali e globali. La sua operatività è influenzata da:

- Il contesto economico globale
- Le diverse normative legali e politiche (ad esempio le normative dell'Unione Europea)
- Accordi commerciali di natura internazionale
- Standard di settore
- Accordi in materia ambientale (ad esempio il Sistema di Scambio di quote di Emissioni dell'Unione Europea)

- Aspetti di naturale sociale (come ad esempio la Dichiarazione Universale delle Nazioni Unite sui Diritti dell'Uomo)

BASF occupa una delle prime tre posizioni nel 70% delle attività di business in cui opera. La lista dei principali concorrenti comprende nomi quali Arkelma, Bayer, Clariant, Corteva, Covestro, Dow, Dupont, DSM, Evonik, Huntsman, Lanxess, SABIC, Sinopec, Solvay, Sumitomo Chemical, Syngenta, Wanhua, oltre a centinaia di aziende locali o regionali. Prevediamo che, nei prossimi anni, i concorrenti che operano in Asia e Medio Oriente possano assumere un ruolo sempre più significativo.

Struttura legale dell'azienda

BASF SE, azienda capogruppo e quotata in borsa, riveste un ruolo centrale: oltre ad avere una quota azionaria diretta o indiretta nelle altre aziende del Gruppo, è anche la più grande dal punto di vista operativo. La maggior parte delle aziende del Gruppo copre un ampio spettro di attività di competenza di BASF. Il conto economico consolidato del gruppo BASF include 273 società fra cui BASF SE. Sono inoltre consolidate nove joint venture su base proporzionale, e 25 aziende sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.



¹ Il business Construction Chemicals è stato ceduto in due fasi, il 30 settembre 2020 e il 30 novembre 2020.

² BASF considera tutti i fornitori diretti del Gruppo BASF nell'esercizio in questione come fornitori Tier1. Si tratta di fornitori che forniscono materie prime, beni di investimento, materiali di consumo e servizi. I fornitori possono essere persone fisiche, aziende o persone giuridiche di diritto pubblico.

La nostra strategia

Strategia aziendale

In BASF siamo appassionati di chimica e mettiamo il cliente al centro. Aspiriamo ad essere l'azienda chimica leader a livello mondiale per i nostri clienti, a crescere in modo profittevole e a creare valore per la società. Grazie all'esperienza, allo spirito innovativo e imprenditoriale e alla forza del Verbund, contribuiamo in modo decisivo a cambiare in meglio il mondo in cui viviamo. Questo è il nostro obiettivo. Questo è ciò che ci guida e che facciamo meglio: creiamo chimica per un futuro sostenibile.

Il mondo è chiamato ad affrontare grandi sfide. I cambiamenti climatici e una popolazione mondiale in continua espansione con un crescente fabbisogno alimentare. Sempre più persone vivono nelle città e la domanda di mobilità individuale è in aumento. Allo stesso tempo, le risorse naturali sono limitate. Oggi più che mai, abbiamo bisogno di soluzioni che permettano una crescita sostenibile. La chimica è la chiave per vincere molte di queste sfide. Può aiutarci a superare le sfide globali in quasi tutti gli ambiti della vita. Unendo la nostra expertise alle competenze dei nostri clienti, possiamo sviluppare insieme soluzioni sostenibili e redditizie.

Le innovazioni, i prodotti e le tecnologie contribuiscono ad esempio ad utilizzare le risorse naturali in modo più efficiente, a produrre cibo a sufficienza per tutti, a ridurre le emissioni, a favorire una mobilità smart, a potenziare le capacità delle energie rinnovabili e a rendere gli edifici più efficienti dal punto di vista energetico. Il nostro obiettivo riflette ciò che facciamo e perché lo facciamo: creiamo chimica per un futuro sostenibile.

Obiettivo corporate

Creiamo chimica per un futuro sostenibile

Vogliamo continuare a crescere in modo redditizio e dare un contributo positivo alla società e all'ambiente. Consideriamo come grandi opportunità i cambiamenti dirompenti che stanno caratterizzando l'industria chimica, quali il progresso della digitalizzazione, lo sviluppo di modelli di economia circolare, o la trasformazione verso una produzione neutra dal punto di vista climatico. Ci siamo posti obiettivi ambiziosi lungo tutta l'intera catena del valore.

I nostri clienti e le loro esigenze sono al centro della nostra strategia. Vogliamo mantenere la nostra posizione di leader in un contesto sempre più

competitivo. Per raggiungere questo obiettivo, stiamo accelerando i processi di innovazione e intensificando la cooperazione con i clienti. Stiamo allineando in maniera sistematica il nostro portafoglio alle aree a maggiore crescita e integrando con ancora più decisione la sostenibilità nelle catene del valore.

La struttura Verbund è la base per una produzione efficiente, sicura e affidabile oggi e nel futuro. Sfruttiamo le tecnologie digitali, ad esempio, per migliorare costantemente i processi e le relazioni con i clienti. Creiamo un ambiente di lavoro che consenta ai nostri dipendenti di contribuire al successo di BASF.

Centralità del cliente

I nostri clienti sono la nostra priorità. BASF fornisce prodotti e servizi a circa 90.000¹ clienti in comparti industriali diversi in quasi tutti i Paesi del mondo. Il nostro portafoglio clienti comprende i più grandi operatori globali, ma anche aziende di media dimensione fino ad arrivare ai consumatori finali. Il nostro portafoglio prodotti completo ci permette di operare in numerose catene e reti di creazione di valore. Adattiamo le nostre strategie aziendali alle esigenze dei singoli settori e mercati. Dalla leadership nei prodotti chimici di base, alle soluzioni di sistema personalizzate e specifiche per ciascun cliente.

Vogliamo essere il partner più interessante per i nostri clienti per affrontare insieme le sfide che la chimica può contribuire a risolvere. Per questa ragione intendiamo rafforzare ulteriormente la centralità del cliente e delle sue esigenze. Stiamo perfezionando la nostra struttura organizzativa in modo che le nostre divisioni operative possano rispondere in modo flessibile alle specifiche esigenze del mercato e differenziarsi dalla concorrenza. Inoltre, stiamo semplificando e digitalizzando i nostri processi per rendere il modo in cui lavoriamo più efficace, più efficiente e più agile.

¹ Il numero di clienti si riferisce a tutte le società esterne (parti destinatarie dei prodotti) con contratti con il Gruppo BASF nell'esercizio in questione in base al quale sono state generate le vendite.



ULTRASIM®: tempi di sviluppo più brevi grazie alla simulazione virtuale

Il progresso tecnico richiede materiali innovativi. Per questa ragione i tecnopolimeri sono utilizzati in sempre più settori e applicazioni. Spesso sono significativamente più leggeri dei materiali convenzionali, generalmente più facili da lavorare e offrono vantaggi quali la resistenza al calore e agli urti, o la resistenza meccanica. Quale azienda chimica leader, BASF non solo offre un portafoglio completo di materie plastiche ad alte prestazioni, ma mette a disposizione dei clienti anche una vasta esperienza nell'ingegneria assistita da computer (CAE). Ultrasim, il nostro strumento di simulazione virtuale, copre l'intera catena dei processi, dalla selezione dei materiali, allo sviluppo di prototipi virtuali per arrivare al processo di produzione ottimale per ciascun componente. Questo permette ai nostri clienti di valutare in modo rapido, preciso e affidabile il comportamento dei nostri materiali in applicazioni specifiche. Un approccio che riduce i tempi di sviluppo e consente di risparmiare sui costi per test complessi.

Per ulteriori informazioni su Ultrasim, visita [basf.com/en/ultrasim](https://www.basf.com/en/ultrasim)

Aumentiamo continuamente la trasparenza verso i clienti e adottiamo misure volte a migliorare il servizio di assistenza clienti. Ad esempio, dal 2019 abbiamo adottato il Net Promoter System®. Il feedback dei clienti ci permette di intervenire per migliorare la capacità di risposta ai problemi, la qualità dei prodotti e l'affidabilità delle consegne. Nel 2020, abbiamo anche avviato il lancio su scala globale di Salesforce, un nuovo sistema integrato di gestione delle relazioni con i clienti. Una applicazione user-friendly che semplifica il lavoro dei responsabili vendite e li aiuta a fornire un'assistenza clienti ancora più efficace.

Innovazioni e soluzioni su misura grazie alla stretta collaborazione con i nostri clienti

Inoltre, intendiamo intensificare la collaborazione con i nostri clienti e sfruttare insieme a loro il potenziale di crescita. A questo scopo, ad esempio, abbiamo creato team interdisciplinari nelle nostre business unit per soddisfare ancora meglio e più rapidamente le esigenze dei nostri principali clienti. La cooperazione e l'innovazione sono al centro dei nostri Creation Center a Ludwigshafen, in Germania; Mumbai, India; Shanghai, Cina; e Yokohama, Giappone. Questi centri creativi accentrano la nostra vasta esperienza su materiali, design e sviluppo digitale nelle materie plastiche ad alte prestazioni utilizzando le più recenti tecnologie di visualizzazione e di collaborazione. Questo ci consente di trasformare ancora più rapidamente le idee dei nostri clienti in prodotti e applicazioni su misura, tutto in un unico posto, dall'ispirazione iniziale alla soluzione.

Riconoscimenti dei clienti

Anche nel 2020 abbiamo ricevuto numerosi importanti riconoscimenti da parte dei nostri clienti. A giugno ad esempio siamo stati nominati Fornitore dell'Anno per il 2019 da General Motors (GM) per la quindicesima volta dal 2002.

Il riconoscimento è rivolto ai fornitori che si sono distinti per aver rispettato i parametri di qualità, esecuzione, innovazione e costo di impresa. GM ci ha inoltre onorato con l'Overdrive Award per le soluzioni in ambito di edilizia sostenibile. I prodotti BASF hanno aiutato GM a raggiungere i principali obiettivi di sostenibilità, quali una minore impronta di carbonio e risparmi di acqua ed energia, in due dei suoi stabilimenti.

In Europa, a febbraio 2020 il business globale dei trattamenti superfici nella nostra divisione Coatings, che opera con il marchio Chemetall, ha ricevuto, per la sesta volta, il premio Airbus Supply Chain & Quality Improvement. Il riconoscimento vuole premiare gli sforzi di miglioramento continuo e l'approccio orientato al cliente di Chemetall, in linea con gli obiettivi e le aspettative di Airbus.

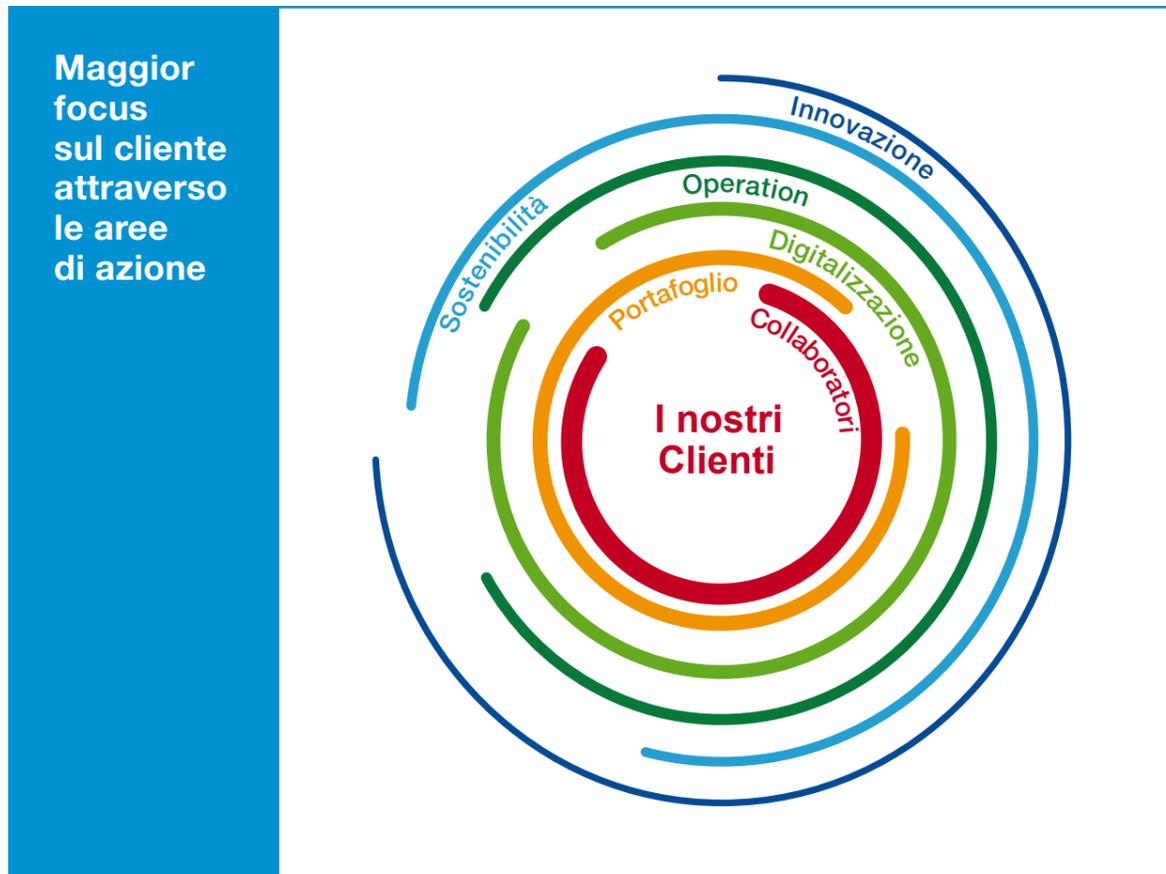
In Asia Pacifico a luglio abbiamo ricevuto il riconoscimento di Godrej Interio, il principale marchio indiano di mobili per la casa e per le attività commerciali, nella categoria "Best Overall Performance". Dal 2008, BASF fornisce a Godrej i prodotti Elastoflex e Ultramid. Il premio riconosce in particolare l'innovazione e l'affidabilità nelle consegne. A settembre abbiamo ricevuto anche il CIIF New Materials Award, presentato dagli organizzatori della China International Industry Fair di Shanghai. Il premio riconosce BASF per l'innovazione apportata al PolyTHF intermedio, utilizzato per produrre fibre tessili elastiche spandex. Il prodotto di nuova generazione semplifica i processi di lavorazione e garantisce ai clienti prodotti con migliori proprietà di estensione. Nel 2020 sono stati numerosi anche i riconoscimenti che BASF ha ricevuto in Brasile dove la divisione Coatings commercializza con il marchio Suvinil un ampio portafoglio di vernici decorative. L'associazione nazionale dei commercianti di materiali edili (Associação Nacional dos Comerciantes de Material de Construção) ha selezionato Suvinil come il marchio più diffuso per le pitture decorative da pareti, soffitti ed esterni e conferito il premio Anamaco, nella categoria all'ingrosso. Il premio è il risultato di un sondaggio che

l'associazione di settore ha condotto su oltre 1.600 commercianti. Anche l'istituto di ricerche di mercato - Instituto Melhores Empresas em Satisfação do Cliente (MESOC) ha confermato l'elevato livello di soddisfazione dei clienti di Suvinil. Secondo un sondaggio condotto dall'istituto su oltre 250 aziende e 41.000 clienti, Suvinil è uno dei marchi con le più alte valutazioni di soddisfazione dei clienti nel segmento materiali edili e decorativi.

Gestione della qualità

La soddisfazione dei nostri clienti rimane alla base del successo del nostro business, ed è per questo che la gestione della qualità è di importanza vitale per BASF. Ci impegniamo a migliorare continuamente processi e prodotti e questo si riflette anche nel nostro Global Quality Policy. Gran parte dei siti produttivi e le unità di business sono certificati ISO 90011. Inoltre, rispettiamo i requisiti di qualità specifici dei settori industriali e dei clienti che serviamo, quali la certificazione IATF 16949 per l'industria automotive.





Maggior focus sul cliente attraverso le aree di azione

Aree d'azione strategiche

Abbiamo definito sei aree di azione strategica per potenziare la centralità del cliente e raggiungere i nostri obiettivi.

Innovazione

L'innovazione è alla base del nostro successo. BASF è leader nell'innovazione per l'industria chimica, con circa 10.000 collaboratori che si occupano di ricerca e sviluppo e una spesa in R&S pari a circa 2,1 miliardi di euro.

Vogliamo consolidare questa nostra forza e sfruttarla per sviluppare innovazione insieme ai nostri clienti, ponendo le esigenze dei clienti al centro del nostro processo di innovazione. Coinvolgiamo i nostri clienti fin dalle prime fasi dei progetti e lavoriamo per ampliare le partnership con loro e con partner esterni.

Sostenibilità

Un fattore chiave è la sostenibilità. Con i prodotti, le soluzioni e le tecnologie che forniamo, vogliamo creare valore per l'ambiente, la società e il business. Per questo, assegnamo ai temi della sostenibilità un ruolo sempre più centrale nei processi organizzativi e nei modelli di business. Questo ci rende un partner di rilievo a supporto dei nostri clienti, crea opportunità di crescita e garantisce alla nostra azienda un successo a lungo termine.

Operation

Il nostro core business è la produzione e la lavorazione di prodotti chimici. Il Verbund offre numerosi vantaggi in termini di tecnologie, approcci al mercato, sistemi di produzione e informazioni digitali. Il nostro ampio portafoglio di prodotti, che spaziano dai prodotti chimici di base alle soluzioni di

sistema personalizzate, ci consente di soddisfare le esigenze sempre più diverse dei nostri clienti con un'offerta differenziata.

Digitalizzazione

La digitalizzazione è parte integrante della nostra attività. Vogliamo migliorare in modo significativo la disponibilità e la qualità dei nostri dati di processo. Per raggiungere questo obiettivo entro il 2022, digitalizzeremo i processi in oltre 420 stabilimenti in tutto il mondo. Analizzeremo sistematicamente questi dati per automatizzare ulteriormente i processi e in questo modo aumentare l'efficienza. L'integrazione di dati interni ed esterni offre molte opportunità per gestire le nostre attività in modo più efficiente, migliorare i processi e creare valore aggiunto per i clienti.

Portafoglio

Grazie ad acquisizioni e cessioni, abbiamo orientato il nostro portafoglio verso aree caratterizzate da crescita sostenuta dall'innovazione. L'acquisizione da Solvay del business integrato del poliammide e l'acquisizione di diverse attività da Bayer

hanno ulteriormente rafforzato la nostra posizione nel settore dei tecnopolimeri e nel settore dell'agricoltura. Il mercato asiatico giocherà un ruolo centrale nella nostra crescita futura. La nostra forte base di innovazione, produzione e vendita in Cina ci consente di rispondere alle esigenze dei clienti in modo differenziato. Per rafforzare ulteriormente la nostra posizione in questo mercato caratterizzato da dinamismo e crescita, abbiamo in programma la costruzione di un sito Verbund integrato nello Zhanjiang.

Collaboratori

I nostri collaboratori sono la chiave del successo di BASF. Per questo motivo riteniamo sia importante poter contare su un ambiente di lavoro che promuova i talenti individuali dei collaboratori e consenta loro e ai loro team di lavorare al meglio. Diamo ai nostri collaboratori una crescente libertà individuale.

Allo stesso tempo, incoraggiamo e promuoviamo una cultura della leadership che consenta ai nostri collaboratori di rispondere alle esigenze dei clienti in modo rapido ed efficiente, con un approccio orientato a trovare soluzioni.

I nostri valori

rappresentano il nostro modo di operare e guidano le nostre azioni

Creativi: Realizziamo ottimi prodotti e soluzioni per i nostri clienti accogliendo le idee innovative e dando loro spazio per crescere. Agiamo con ottimismo ispirandoci vicendevolmente.

Responsabili: La salute e la sicurezza delle persone per noi vengono prima di tutto. La sostenibilità è parte integrante di ogni nostra decisione. Ci impegniamo per il rispetto assoluto delle norme e degli standard ambientali.

Aperti: Attribuiamo valore alla diversità di persone, opinioni e esperienze. Favoriamo un confronto che si basi sull'onestà, il rispetto e la fiducia reciproca. Impariamo dagli errori.

Imprenditoriali: Ci concentriamo sui nostri clienti come individui e come azienda. Cogliamo le opportunità e pensiamo al futuro. Ci facciamo carico delle nostre azioni e promuoviamo il concetto di responsabilità individuale.

I nostri obiettivi

Successo aziendale di lungo termine significa creare valore per l'ambiente, la società e le imprese. Ecco perché ci siamo posti obiettivi globali ambiziosi lungo tutta la nostra catena del valore e nelle tre dimensioni della sostenibilità. Comuniciamo in modo trasparente i risultati raggiunti per consentire ai nostri stakeholder di seguire i nostri progressi.

Miriamo a crescere più del mercato, aumentare ulteriormente la nostra redditività, ottenere un ritorno sul capitale investito (ROCE) notevolmente superiore al costo del capitale e aumentare il dividendo per azione ogni anno, sulla base di un forte flusso di cassa libero. Oltre a questi obiettivi finanziari, perseguiamo ampi obiettivi di sostenibilità. Ad esempio, abbiamo deciso di mantenere al livello del 2018 le emissioni totali di gas serra generate dai nostri siti produttivi e dall'acquisto di energia,

incrementando al contempo i volumi di produzione. Vogliamo rafforzare il focus sulla sostenibilità del nostro portafoglio di prodotti e aumentare in modo significativo le vendite dei prodotti Accelerator. Ci impegniamo a rafforzare la sostenibilità nelle nostre catene di approvvigionamento e di utilizzare le risorse naturali in modo responsabile. Vogliamo migliorare ulteriormente la sicurezza dei siti produttivi. Inoltre, miriamo a promuovere la diversità all'interno dell'azienda e creare un am-

biente di lavoro in cui i nostri dipendenti sentano di poter prosperare e dare il meglio di sé.

Desideriamo indirizzare il nostro business verso un futuro sostenibile e, allo stesso tempo, contribuire all'attuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (OSS).

Status 2020 sul raggiungimento degli obiettivi

Crescita profittevole

	OSS ¹	Target	Status 2020	
Realizzare ogni anno un rendimento del capitale investito (ROCE) ben al di sopra della percentuale del costo del capitale		>9%	1,7%	
Far crescere ogni anno i volumi di fatturato più rapidamente rispetto alla produzione chimica globale		>-0,4%	-0,5%	
Aumentare il marginale operativo (EBITDA) prima delle operazioni straordinarie del 3%-5% all'anno		3%-5%	-10,7%	
Aumentare i dividendi per azione ogni anno sulla base del forte flusso di cassa libero		>€3,30	€3,30	

Protezione efficace del clima²

Riduzione delle emissioni di CO₂ del 25% entro il 2030 (Sviluppo delle emissioni di carbonio rispetto al 2018)		≤16,4 MMT	20,8 MMT	
--	--	-----------	-----------------	--

Portafoglio prodotti sostenibile

Raggiungere 22 miliardi di euro di vendite da prodotti Accelerator		€22,0 miliardi	€16,7 miliardi	
--	--	----------------	-----------------------	--

Approvvigionamento responsabile OSS¹ Target Status 2020

Coprire il 90% dei volumi di acquisti con valutazioni sulla sostenibilità entro il 2025	90%	80%	
Fare in modo che l' 80% dei nostri fornitori migliori la propria performance di sostenibilità in fase di rivalutazione	80%	68%	

Efficienza delle risorse e sicurezza

Ridurre l' indice di frequenza degli infortuni LT (lost time) per 200.000 ore lavorate a ≤0,1 entro il 2025 a livello mondiale	≤0,1	0,3	
Ridurre l' indice di frequenza degli infortuni per 200.000 ore lavorate a ≤0,1 entro il 2025 a livello mondiale	≤0,1	0,3	
Introdurre la gestione sostenibile dell'acqua presso i nostri siti produttivi e presso i nostri siti Verbund nelle zone soggette a stress idrico entro il 2030	100%	46,2%	

Coinvolgimento e diversità dei collaboratori

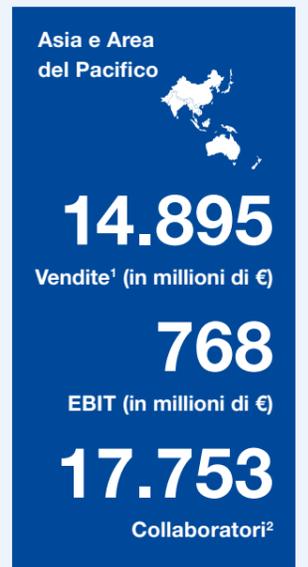
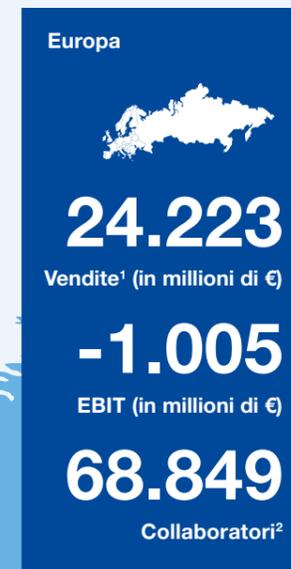
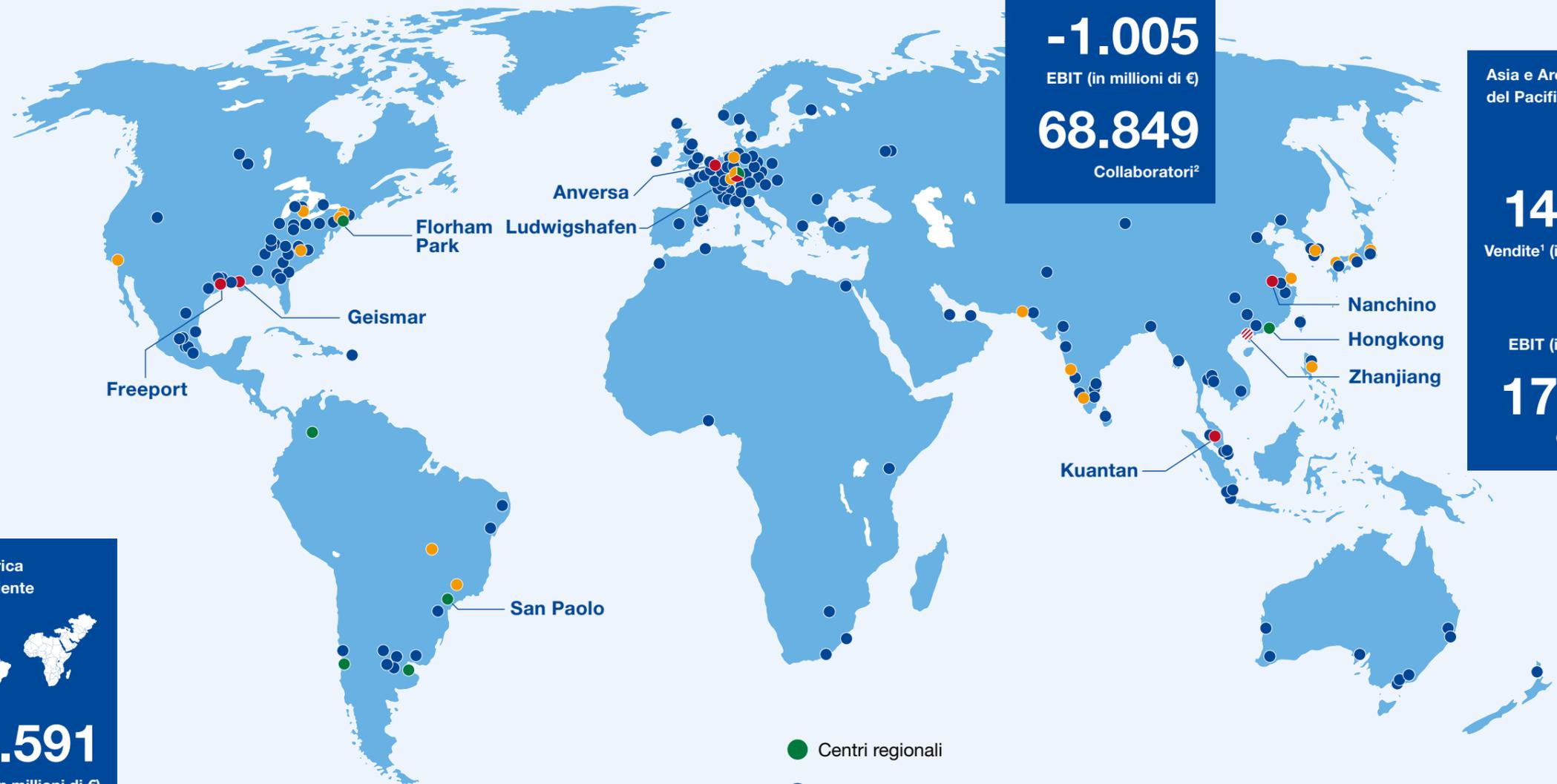
Incrementare la percentuale di donne in posizioni dirigenziali con responsabilità disciplinari al 30% entro il 2030	30%	24,3%	
Oltre l' 80% dei nostri collaboratori ritiene di poter crescere e dare il meglio lavorando per BASF	>80%	82%	

■ Principali indicatori di performance

¹ Ulteriori informazioni sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS), sono disponibili su sustainabledevelopment.un.org
² Target al 31 marzo 2021

BASF nel mondo

Vendite del Gruppo BASF 2020: € 59.149 milioni;
EBIT 2020: -€ 191 milioni



- Centri regionali
- Siti selezionati
- Siti Verbund
- Sito Verbund pianificato
- Siti di ricerca e sviluppo selezionati

¹ Nel 2020, per sede della società
² A fine 2020

[Torna all'indice](#)

BASF e i mercati finanziari

Nel 2020 i mercati azionari hanno sofferto della diffusione del coronavirus e degli effetti sociali ed economici che ne sono derivati. Nonostante l'onere economico eccezionalmente elevato causato dalla pandemia da coronavirus, in occasione della prossima Assemblea Annuale degli azionisti sarà proposto un dividendo di 3,30 euro per azione, in linea con lo scorso anno. In base al prezzo delle azioni di fine 2019, i titoli BASF continuano a offrire un elevato rendimento medio da dividendo pari a circa il 5,1%.

Rendimento del titolo BASF

- Il prezzo delle azioni BASF è sceso del 3,9% nel 2020
- Ipotizzando un reinvestimento dei dividendi, i rendimenti delle azioni BASF sono cresciuti del 2,3%

Sul mercato azionario il titolo BASF ha chiuso il 2020 al prezzo di €64,72, in calo del 3,9% rispetto alla chiusura dello scorso anno (€67,35). Dopo la significativa flessione dei corsi azionari nella prima metà del 2020 causata dalla pandemia, il prezzo delle azioni BASF si è ripreso stabilizzandosi nella seconda metà dell'anno, pur rimanendo leggermente al di sotto della chiusura dell'anno precedente. Ipotizzando un reinvestimento dei dividendi, nel 2020 i rendimenti delle azioni BASF sono cresciuti del 2,3%. Il DAX 30, l'indice di riferimento del mercato azionario tedesco, è cresciuto del 3,5% nello stesso periodo, mentre l'indice europeo EURO STOXX 50 ha perso il 3,2%. L'indice di settore globale MSCI World Chemicals ha guadagnato il

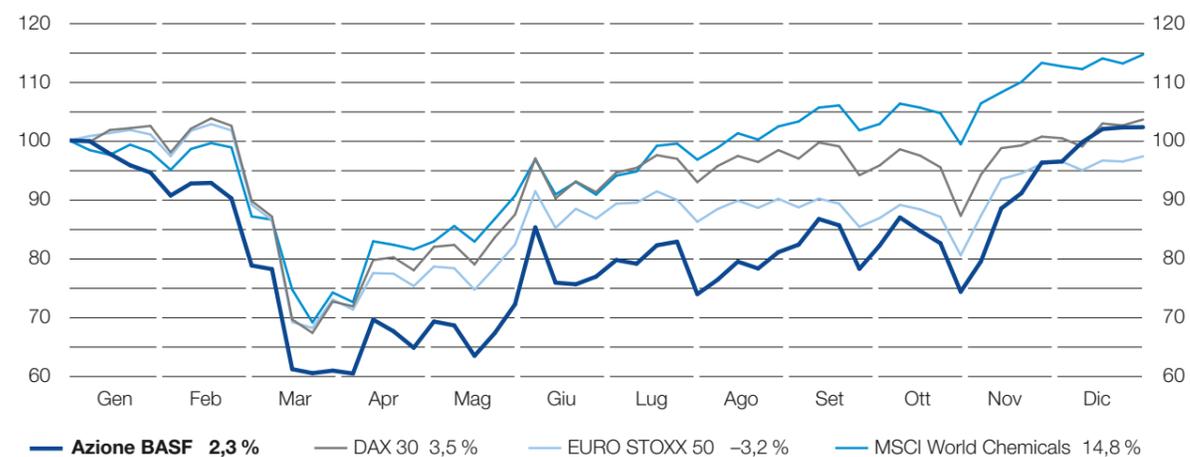
14,8%. Un investitore che a fine 2010 avesse investito €1.000 euro in titoli BASF e avesse reinvestito i dividendi in nuove azioni BASF, avrebbe ora un totale di €1.614 a fine 2020. Questo rappresenta un rendimento annuo del 4,9%.

Dividendo per azione proposto €3,30

Come lo scorso anno, in occasione della Assemblea Annuale degli Azionisti sarà proposto un dividendo pari a €3,30 euro per azione, e prevediamo di distribuire ai nostri azionisti un totale di €3,0 miliardi. A causa dell'eccezionale onere economico causato dalla pandemia da coronavirus, che ha avuto un impatto anche sul flusso di cassa libero del Gruppo BASF, per la prima volta dal 2009 il dividendo per azione proposto non sarà aumentato. Facendo riferimento al prezzo delle azioni di fine 2020, i titoli BASF garantiscono un elevato rendimento pari a circa il 5,1%. BASF fa parte dell'indice azionario DivDAX, che include quindici delle aziende con i migliori rendimenti da dividendi del DAX 30.

Variazione del valore di un investimento in azioni BASF nel 2020

Con il reinvestimento dei dividendi; indicizzato

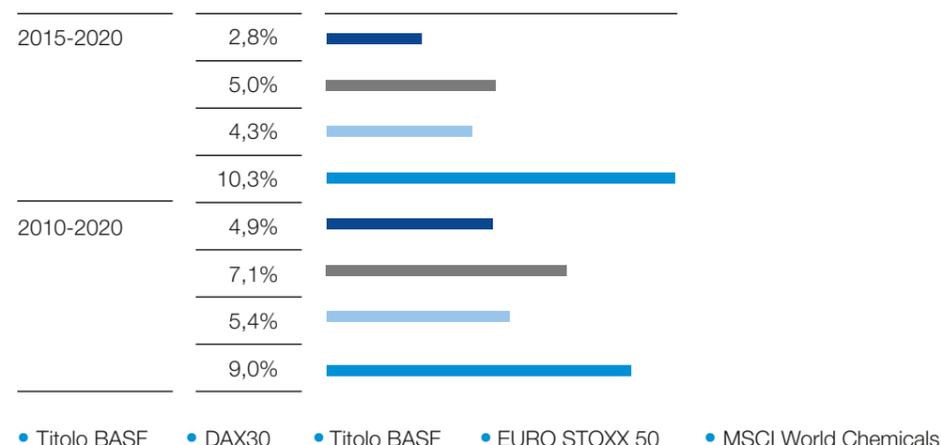


Peso delle azioni BASF per i relativi indici al 31 dicembre 2020

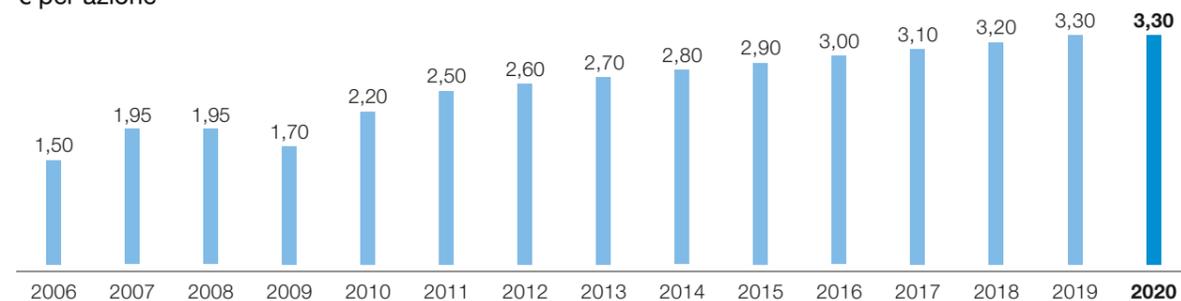
DAX30	_____
EURO STOXX 50	_____
MSCI World Chemicals	_____

[Torna all'indice](#)

Rendimento a lungo termine delle azioni BASF rispetto agli indici principali
Aumento medio annuo con il reinvestimento dei dividendi



Dividendo per azione
€ per azione



Una vasta scala di azionisti internazionali

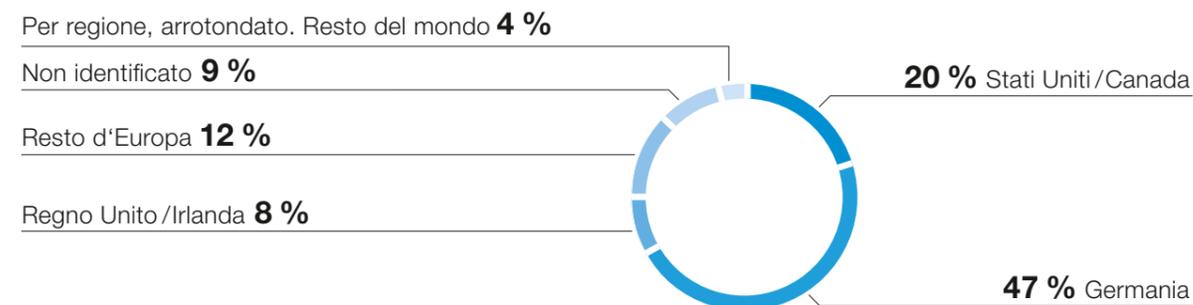
Con oltre 700.000 azionisti, BASF è una delle più grandi aziende quotate con un elevato flottante. Un'analisi della struttura azionaria svolta a fine 2020 ha evidenziato che, con circa il 20% del capitale azionario, Stati Uniti e Canada compongono il più corposo gruppo di investitori istituzionali. Gli investitori istituzionali tedeschi rappresentano circa l'11%. Gli azionisti di Regno Unito e Irlanda detengono l'8% dei titoli BASF, mentre gli investitori del resto d'Europa detengono un ulteriore 12% del capitale. Circa il 36% del capitale azionario della società è

in mano ad investitori privati, quasi tutti residenti in Germania. BASF è quindi una delle società dell'indice DAX30 con la più alta percentuale di azionisti privati.

I collaboratori azionisti

In molti paesi, offriamo programmi di acquisto dei titoli azionari che fanno diventare i nostri dipendenti azionisti del Gruppo BASF. Nel 2020, 27.600 collaboratori (25.400 circa nel 2019) hanno acquistato azioni riservate ai dipendenti per un valore complessivo pari a €61,1 milioni (€70,5 milioni nel 2019).

Struttura dell'azionariato



BASF: un investimento sostenibile

BASF partecipa dal 2004 al programma istituito dall'organizzazione internazionale CDP (ex Carbon Disclosure Project) per la rendicontazione dei dati rilevanti per la protezione del clima.

La CDP è un'organizzazione internazionale che rappresenta circa 515 investitori con oltre \$106 trilioni di asset e più di 150 grandi organizzazioni con un potere di acquisto pari a \$4 trilioni. Nel 2020, BASF ha nuovamente ottenuto un A- nella Climate List di CDP, che le ha conferito lo status di Leadership. Nel quadro di valutazione utilizzato da CDP nel 2020, BASF è stata classificata tra il miglior 25% delle aziende chimiche partecipanti. Nella valutazione CDP per la gestione idrica sostenibile, BASF ha nuovamente raggiunto il punteggio massimo A e quindi lo stato di Leadership.

Nel 2020 BASF ha partecipato per la prima volta alla valutazione "Forest" del CDP ed è stata classificata A-. In virtù del ruolo primario che riveste all'interno di numerose filiere, BASF si impegna a porre fine alla deforestazione in queste catene di approvvigionamento. Una delle misure di BASF per proteggere le foreste è il suo impegno volontario a procurarsi entro il 2020 il 100% del suo olio di palma e olio di palmisti da fonti sostenibili certificate. Un obiettivo che abbiamo raggiunto. Nel 2020, con un punteggio AA, BASF è stata ancora

una volta inclusa negli MSCI ESG Ratings con il secondo punteggio più alto.

Gli analisti hanno indicato il sistema Verbund di BASF come un vantaggio competitivo determinante per l'adozione di processi efficienti in termini di utilizzo delle risorse. Anche l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra e inquinanti atmosferici prodotti da BASF, fra le più basse fra le aziende concorrenti nel comparto chimico, è stata valutata positivamente.

Raccomandazioni degli analisti

Circa 30 analisti finanziari pubblicano regolarmente studi su BASF. Le ultime raccomandazioni degli analisti sulle nostre azioni, come pure il prezzo medio target attribuito alle azioni BASF dagli analisti, sono disponibili online all'indirizzo basf.com/analystestimates.

Dati principali BASF Italia

		2020	2019	2018
Risultati finanziari				
Vendite	milioni di Euro	1.614	1.768	1.867
Dipendenti (al 31.12)				
Numero dipendenti		1.293	1.481	1.491
Numero apprendisti		10	13	21
Età dei collaboratori				
Fino ai 25 anni inclusi	%	2,3	1,8	2,5
Tra i 26 e i 39 anni	%	20,3	19,7	20
Tra i 40 e i 54 anni	%	50,5	54,1	56,1
Dai 55 anni in su	%	26,9	24,4	21,4
Genere				
Donne	%	28,2	27,9	n/d
Uomini	%	71,8	72,1	n/d
Donazioni e sponsorizzazioni				
Spesa totale	€	486.400	111.615	n/d
di cui donazioni	%	n/d	86,1%	n/d
Salute e sicurezza sul lavoro				
Ore infortuni (dipendenti BASF, personale in leasing e consulenti)	calcolati su 200.000 ore lavorative	0,06	0,12	0,38
Fatalità (totale)		0	0	0
Incidenti (PSIs)	calcolati su 200.000 ore lavorative	0,06	0,18	n/d
Ambiente				
Energia				
Consumi elettricità	MWh	60.479	66.290	63.744
Consumi vapore	tonnellate	206.713	180.133	178.271
Consumi carburante (centrale elettrica e caldaie)	MWh	210.284	204.673	206.101
Emissioni in atmosfera				
Gas serra	equivalenti a tonnellate di CO ₂	59.682	60.890	60.735
Inquinanti atmosferici (escluso CH ₄)	tonnellate	42	51	58
Acqua				
Emissioni in acqua: sostanze organiche	tonnellate	86,22	115,07	90,02
Emissioni in acqua: azoto	tonnellate	9,51	22,32	6,97
Emissioni in acqua: metalli pesanti	tonnellate	0,01	0,02	0,02
Consumo di acqua	milioni di metri cubi	0,73	1,32	1,28
Acqua utilizzata per la produzione	milioni di metri cubi	0,27	0,27	0,26
Acqua utilizzata per il raffreddamento	milioni di metri cubi	19,21	19,04	17,26
Rifiuti				
Rifiuti totale	tonnellate	73.487	81.759	66.774
Riciclaggio e recupero termico	%	20	26	12



BASF in Italia

Dal 1946, anno in cui è arrivata in Italia, BASF ha vissuto un crescente sviluppo nell'industria chimica che l'ha portata ad avere oggi una presenza industriale estesa nel Paese con 11 sedi, di cui 6 produttive che, complessivamente, impiegano oltre 1.200 persone. Con progetti e prodotti all'avanguardia, BASF supporta il mercato italiano in alcuni dei settori d'eccellenza del Made in Italy, come il design, il biomedicale, il personal care e l'automotive.

La sua presenza ed attività contribuiscono a creare benefici tangibili per il Paese, pari ad un valore aggiunto di circa 1,8 euro di effetto economico per ogni euro di fatturato nel Paese.



In termini di rilevanza, l'Italia è tra i mercati più importanti per il Gruppo che qui realizza un fatturato medio di circa 1.6 miliardi di euro, distribuendo e commercializzando una vasta gamma di prodotti - chimici di base, vernici, poliuretani, prodotti per l'agricoltura, materie plastiche e additivi, polimeri compostabili, prodotti di nobilitazione, catalizzatori a base di metallo prezioso - in parte importati e in parte realizzati nei siti produttivi presenti sul territorio. L'azienda è impegnata a creare valore per i clienti, gli azionisti, i collaboratori e le comunità in cui è

radicata. Crede nel Paese, nelle sue potenzialità e nella crescita sostenibile del business, che persegue con l'aiuto delle proprie persone e di investimenti adeguati. Un impegno, questo, riconfermato nel 2020 durante la pandemia da Covid-19 in cui BASF ha lavorato per garantire la sicurezza dei collaboratori e mantenere attiva la produzione al fine di fornire soluzioni che hanno alimentato le filiere essenziali del Paese e collaborando con tutti i partner di business per imprimere slancio a quel Made in Italy che tutto il mondo riconosce ed apprezza.

I nostri siti

Mappa interattiva



Vendite BASF 2020 (milioni di €)

1.614

Collaboratori BASF in Italia (al 31.12.2020)

1.293

BASF in Italia
Società del Gruppo

BASF Italia S.p.A.
Chemetall Italia S.r.l.
Chemetall S.r.l.
Kendell S.r.l.
Nunhems Italy S.r.l.



Cesano Maderno

Il cuore di BASF in Italia

Quartier generale
del Gruppo BASF in Italia

Centro delle attività
amministrative e commerciali

Sede del Refinish
Competence Centre



Lorenzo Bottinelli

Managing Director | Vice President Country Cluster Italy

Una superficie totale che supera i 200mila metri quadrati, 13 edifici per un totale di 52 mila metri quadrati di uffici, 433 dipendenti, un moderno magazzino che si estende su una superficie complessiva di 15.000 m², con una capienza massima di pallet stoccati pari a 13.000 unità e un centro di distribuzione che gestisce circa 45.000 tonnellate di merce all'anno per le varie società del Gruppo BASF. Numeri che identificano il sito di Cesano Maderno, alle porte di Milano, il quartier generale di BASF in Italia.

Nato nel 1985, il sito vanta una lunga tradizione nel settore chimico: risale alla seconda metà del XIX secolo la notizia di un piccolo insediamento per la produzione di esplosivi. Dal 1920 all'inizio degli anni '80 è proprietaria del sito la Società ACNA, appartenuta alla Montecatini prima e alla Montedison poi. Dopo una serie di passaggi di proprietà ed acquisizioni internazionali, tra cui la Inmont, nel 1985 il Gruppo BASF subentra nell'area conferendole un nuovo volto. Particolarmente significativo il risanamento effettuato dalla società tra il 1990 e il 1999, coordinato a partire dal 1994 da una Commissione Tecnica Regionale per le indagini e la bonifica dell'area stessa.

Oggi il sito di Cesano Maderno è un moderno parco industriale dove hanno sede le attività commerciali e amministrative, ma non solo. Qui trova infatti spazio anche l'innovativo Refinish Competence Centre: inaugurato nel 2013, si tratta di un centro di formazione dedicato alle tecniche e ai processi di verniciatura per il settore carrozzeria, che dà

l'opportunità ai clienti di apprendere, praticare e perfezionare l'applicazione dei prodotti di BASF Coatings per il settore refinish.

Dal 2012 Cesano Maderno vanta anche un laboratorio dell'area Personal Care in grado di fornire assistenza tecnica alla clientela di Italia e Grecia. Nel laboratorio vengono infatti formulati prodotti cosmetici che, attraverso l'analisi dei trend del momento, permettono di orientare il mercato con una proposizione che va dalle materie prime ai concetti, fino a ricette personalizzate in base alle esigenze del cliente, dimostrandogli know-how e vicinanza.

Nel 2019 è stato invece inaugurato il cosiddetto IT Point, un centro servizi informatico gestito dalla divisione Digitalization & Information Services in grado di offrire assistenza immediata come la riparazione o sostituzione di dispositivi malfunzionanti e la risoluzione di problemi relativi a software di base.

A Cesano Maderno troviamo anche il Visitor Centre, organizzato come un piccolo museo moderno, con vetrine che espongono prodotti e un maxi-schermo interattivo, il Visitor Centre offre al visitatore un colpo d'occhio sul contributo offerto dalla chimica BASF alla vita quotidiana. Soluzioni per l'automotive, ingredienti per la cosmetica, calzature con suola in poliuretano: è tutto esposto e descritto per facilitare la comprensione anche ai non addetti ai lavori."

[Torna alla mappa](#)



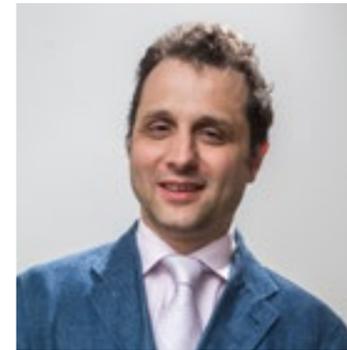
Pontecchio Marconi

Il sito produttivo si amplia

Il più importante insediamento produttivo BASF in Italia

Specializzato nella realizzazione di additivi per materie plastiche

Nuovo impianto produttivo totalmente automatizzato



Manuel Pianazzi
Site Manager Pontecchio Marconi

Il più importante insediamento produttivo BASF in Italia, i cui prodotti sono esportati in più di 50 Paesi nel mondo. È il sito di Pontecchio Marconi (BO), specializzato nella realizzazione di additivi per materie plastiche. Entrato a far parte del Gruppo nel 2010, oggi lo stabilimento occupa oltre 330 persone con un alto livello di qualificazione, molte delle quali sono impegnate nella produzione di stabilizzanti alla luce e antiossidanti, vale a dire sostanze che proteggono le plastiche da condizioni climatiche avverse, evitandone l'invecchiamento e la degradazione.

Gli additivi prodotti a Pontecchio Marconi sono utilizzati, per esempio, nella realizzazione dei mobili da giardino, nei seggiolini degli impianti sportivi, nelle vaschette e nei film plastici a contatto con alimenti, nei teli per le serre agricole e in molte parti di plastica presenti nelle automobili, nonché nella realizzazione delle imbottiture sintetiche di cuscini e sedili, nelle soles e nelle gomme utilizzate nelle calzature e persino negli adesivi dei pannolini per bambini.

Nel sito è presente un Competence e Technical Application Center Agriculture e Automotive che gestisce le attività di sviluppo delle applicazioni degli additivi prodotti da tutta la divisione EV. Il suo team gestisce un laboratorio di R&D in cui sono condotti i test d'invecchiamento della plastica per applicazioni agricole e per l'industria automobilistica.

Vista l'importanza dello stabilimento bolognese, BASF effettua ogni anno significativi investimenti per accrescere le capacità produttive e per imple-

mentare programmi di innovazione tecnologica, di ottimizzazione dell'impatto ambientale e di potenziamento dei sistemi di sicurezza.

Nel corso del 2020, è stato completato un investimento importante per l'ampliamento del sito, che ha visto la realizzazione di un nuovo impianto produttivo. La costruzione è stata ultimata nella seconda metà del 2020, nonostante le limitazioni e i rallentamenti dovuti alla pandemia da COVID-19.

Il nuovo reparto è stato realizzato con le più moderne tecnologie e la nuova linea di produzione sarà totalmente automatizzata con le logiche dell'industria 4.0. Significativi nel 2020 anche gli investimenti per migliorare tutte le strutture a supporto dei collaboratori. Sono stati infatti rinnovati gli spogliatoi riservati ai dipendenti BASF e a quelli delle aziende partner. È stato installato un ascensore per facilitare l'accesso ai locali mensa alle persone con ridotta capacità motoria e sono stati installati numerosi impianti di purificazione per l'aria negli uffici e negli spazi comuni.

Lo stabilimento produttivo di Pontecchio Marconi rientra nel programma volontario mondiale dell'industria chimica Responsible Care, teso ad un miglioramento continuo in materia di salute, sicurezza, ambiente ed energia.

Il sito è certificato per:

- Qualità (ISO 9001:2015)
- Ambiente (ISO 14001:2015)
- Sicurezza (BS:OHSAS 18001:2007)
- Energia (ISO 50001:2018)

[Torna alla mappa](#)

Villanova d'Asti

L'eccellenza nel poliuretano

Realtà consolidata dedicata alla produzione di sistemi poliuretanici

Sede del Technical Center Visco, riferimento europeo per i sistemi Cosypur®

Sede del Technical Center Footwear, che sviluppa i sistemi PU per calzature a livello EMEA



Mauro Gavi
Site Manager Villanova d'Asti e Zingonia

Dalle materie prime ai sistemi poliuretanici: il sito produttivo di Villanova D'Asti – insieme a quello di Zingonia di Verdellino – è una realtà storicamente consolidata sul territorio nazionale dedicata alla produzione di questi materiali.

Nello stabilimento piemontese vengono prodotti e commercializzati sistemi poliuretanici per molti settori: dall'industria automobilistica all'edilizia, dall'arredamento alla refrigerazione, fino all'industria calzaturiera. Un'offerta integrata con la commercializzazione di Elastollan®, un materiale poliuretano termoplastico molto versatile che trova impiego nell'industria automobilistica, in apparecchiature e cavi, nell'elettronica, nel campo sanitario, sportivo e nel settore del tempo libero. BASF Italia è inoltre attiva nella distribuzione delle materie prime poliuretaniche.

Lo stabilimento di Villanova permette a BASF di vantare oggi una posizione di leadership nel settore calzaturiero. E proprio in virtù di questo suo ruolo, il sito è sede del PU Footwear Technical Center, che rappresenta il centro di eccellenza dello sviluppo tecnico dei sistemi poliuretanici per calzature per la regione EMEA.

Grazie a una posizione storicamente rilevante nel settore delle tecnologie delle schiume viscoelastiche, dal 2013 il sito di Villanova è inoltre sede del Technical Center e rappresenta quindi un riferimento europeo per tutto ciò che riguarda i sistemi poliuretanici Cosypur® per materassi, guanciali e altre tipologie di prodotti.

Nel settore dei poliuretani il sito rappresenta un'eccellenza anche per l'elevato livello tecnologico e di automazione dei propri impianti. Nel sito di Villanova l'automazione è iniziata 25 anni fa e costituisce ora un sistema integrato di programmazione, monitoraggio e controllo di servizi, impianti e sistemi di allarme, interamente gestito nella nuova Automation Room PU 4.0.

Grazie all'appartenenza al Gruppo BASF il sito partecipa e collabora allo studio e all'implementazione di progetti innovativi, che hanno per protagonista il poliuretano, inserito all'interno di concept studies che ne prevedono nuove applicazioni. Esempi di questi progetti sono due prototipi realizzati esclusivamente in poliuretano: le calzature della serie PURE e il frigorifero COOLPURE 1.0 che, grazie alle sue proprietà d'isolamento termico e resistenza strutturale, migliora nettamente l'efficienza energetica. Il sito di Villanova, infine, organizza in collaborazione con il Politecnico Calzaturiero il Footwear Design Contest, che ogni anno premia i migliori progetti realizzati dagli studenti con l'utilizzo del poliuretano.



[Torna alla mappa](#)

Zingonia

Leader nel poliestere per calzature

Leadership nel settore poliuretani per calzature

Impianti produttivi altamente automatizzati

Importanti cooperazioni con istituzioni scolastiche bergamasche



Mauro Gavi
Site Manager Zingonia e Villanova d'Asti

Uno stabilimento strategico per il gruppo BASF in Italia, che ha contribuito in modo determinante al raggiungimento della leadership nel settore poliuretani per calzature. È quello di Zingonia di Verdellino, in provincia di Bergamo, entrato nel Gruppo BASF nel 1987.

Il sito occupa circa 40 collaboratori e fa parte della Divisione Performance Materials Europe. E' specializzato nella produzione di poliestere che viene commercializzato come materia prima o utilizzato internamente in prevalenza per la produzione di sistemi poliuretani per calzature.

Grazie a una trasformazione a livello impiantistico operata da BASF, il sito è riuscito ad adeguare la sua capacità produttiva e a soddisfare il crescente fabbisogno, grazie all'export di materie prime e di sistemi per calzature nel Nord Europa, in Medio Oriente e Nord Africa. Lo sviluppo di nuove applicazioni, l'efficace sinergia con il sito di Villanova, il continuo perfezionamento della qualità e la ricerca costante dell'efficienza, grazie all'elevata automazione dei suoi impianti, rappresentano i pilastri portanti della strategia del sito di Zingonia e ne fanno oggi una delle realtà produttive tecnologicamente più avanzate del gruppo BASF in Italia. Il sito è oggi in ulteriore espansione grazie alla costruzione di un nuovo reattore per la produzione di poliestere che sarà concluso nel 2021.

La leadership nel settore calzaturiero è legata all'alto tasso di innovazione costantemente presente nei progetti e nelle ricerche, oltre che alle relazioni e

collaborazioni che l'azienda ha con vari partner nel mercato, a livello nazionale e internazionale.

La vocazione internazionale è dimostrata dalla presenza qualificata sia sui principali mercati già consolidati, che su quelli più promettenti. Il sales team è infatti impegnato a esplorare e sviluppare nuove opportunità di business integrando competenza tecnica, eccellenza operativa, conoscenze del mercato e relazioni con i clienti. In tal modo consolida il successo della system house e quello dei propri clienti, offrendo loro prodotti e soluzioni su misura.

L'appartenenza al Gruppo BASF consente inoltre di partecipare e collaborare allo studio e alla implementazione di progetti di sviluppo tecnologico e di processo che apportano vantaggi di qualità ed efficienza.

Il sito di Zingonia vanta infine importanti cooperazioni con istituzioni scolastiche locali, in particolare con la scuola di Alta Specializzazione Tecnica ITS per le Nuove Tecnologie della Vita di Bergamo, con cui collabora e coordina progetti formativi tramite stage e scambi con BASF SE di Ludwigshafen.



[Torna alla mappa](#)

Fino Mornasco

Cuore della Divisione Personal Care

Parte della Divisione Personal Care di BASF

Soluzioni competitive, performanti e in linea con le esigenze dei mercati

Rigidi criteri di sicurezza e ingegnerizzazione dei processi produttivi



Sergio Cappelletti
Site Manager Fino Mornasco

Che sia per una crema idratante o per uno shampoo, il sito BASF di Cassina Rizzardi, in provincia di Como, è specializzato nella realizzazione di un'ampia gamma di prodotti chimici di base dedicati ai settori della cura della persona e della cosmetica.

Lo stabilimento, entrato a far parte del Gruppo nel 2010, vanta una storia quasi centenaria ed è oggi parte della Divisione Personal Care di BASF, che presenta uno dei portafogli più completi del mercato: comprende infatti polimeri, filtri UV, pigmenti, coloranti, stabilizzanti e tensioattivi.

Le applicazioni di questi prodotti sono innumerevoli: dai coloranti per capelli ai balsami, dagli shampoo agli styling per capelli, dai prodotti per la cura dei neonati, della pelle del viso e del corpo a quelli solari, dai deodoranti ai dentifrici. Insomma, una vasta gamma che la Divisione Personal Care di BASF è impegnata costantemente a innovare.

All'interno di una superficie pari a circa 65mila metri quadri sono organizzati processi produttivi per due tecnologie distinte:

- la solfatazione, vale a dire il processo attraverso cui vengono prodotti i tensioattivi anionici, indispensabili per la realizzazione di prodotti per il personal care come shampoo, bagnoschiuma e detersivi;
- la produzione di tensioattivi anfoteri come le betaine impiegate nei prodotti cosmetici e di tensioattivi cationici come i sali d'ammonio quaternari, che trovano utilizzo nei balsami per capelli.

Tutto questo fa sì che le soluzioni studiate presso lo stabilimento comasco siano competitive, performanti in termini di resa e in linea con le esigenze dei mercati serviti, i quali richiedono elevate specifiche di qualità e ridotti lead time di consegna, ottenibili proprio grazie a piattaforme produttive reattive, flessibili e competenze altrettanto dinamiche. Il sito di Cassina Rizzardi è stato inoltre progettato secondo rigidi criteri di sicurezza e ingegnerizzazione dei processi produttivi, in modo da rispondere con puntualità alle richieste dei clienti e delle autorità. In ogni processo produttivo attivato, BASF garantisce non solo i massimi livelli di affidabilità, ma anche standard qualitativi di eccellenza. Senza dimenticare la sostenibilità, studiata in modo da minimizzare l'impatto ambientale e garantire un elevato livello di sicurezza per l'organizzazione.



[Torna alla mappa](#)

Roma

Capitale dei catalizzatori

Sede della Divisione Catalizzatori in Italia

Produzione di catalizzatori
a base di metalli preziosi per l'industria

Produzione di sali e soluzioni
per applicazioni ambientali



Filippo Sola
Site Manager Roma

Il sito di Roma costituisce una delle principali realtà chimiche dell'Italia centrale. Il sito, che sorge su un'area di 45 mila metri quadrati, è entrato a far parte del gruppo BASF nel 2007 a seguito dell'acquisizione a livello mondiale della multinazionale americana Engelhard Corporation, impiega circa 145 collaboratori e fornisce più di 500 clienti in tutto il mondo.

Sede della Divisione Catalizzatori in Italia nello stabilimento, sono attivi diversi impianti di produzione, tra cui i principali sono utilizzati per:

- produrre catalizzatori a base di metalli preziosi per l'industria. La capitale è il centro di eccellenza di BASF per l'Europa nella produzione di questi composti a base di palladio e platino, rodio, rutenio e oro;
- produrre sali e soluzioni per applicazioni ambientali, utilizzati nella realizzazione delle marmitte catalitiche. BASF è leader mondiale in questo settore e la produzione avviene soltanto in tre siti (sui 24 totali) della divisione Catalizzatori: Seneca negli Stati Uniti, Shanghai in Cina e appunto Roma. L'elevato contenuto tecnologico di queste produzioni richiede personale con elevate competenze e alta scolarità in discipline scientifiche. Non a caso oltre il 70% dei collaboratori sono diplomati e/o laureati.

Ma che cos'è esattamente un catalizzatore? I catalizzatori sono prodotti ad alto contenuto tecnologico che accelerano le reazioni chimiche.

L'uso di catalizzatori fa sì che processi che normalmente avverrebbero molto lentamente (ad esempio anni), si compiano in tempi brevi (ad esempio secondi, minuti, od ore). Sono per questo impiegati in numerosi processi produttivi del settore chimico e petrolchimico, farmaceutico, cosmetico e alimentare. Il loro impiego è determinante per favorire il risparmio energetico nei processi produttivi industriali.

Anche per quanto riguarda lo stabilimento romano, BASF ha tra i propri obiettivi quello di perseguire la protezione dell'ambiente, della salute e della sicurezza, sia per la comunità locale che per i propri dipendenti. Per questo motivo oltre alle certificazioni (Qualità ISO 9001, Sicurezza OHSAS 18001, Gestione Ambiente ISO 14001, ISO 17025, Kosher), aderisce al programma Responsible Care® di Federchimica, con un costante impegno al miglioramento dei propri impianti teso a ridurre le emissioni.



[Torna alla mappa](#)

Giussano

Sede di Chemetall Italia

Leader mondiale nelle tecnologie di trattamento delle superfici

Prodotti e tecnologie all'avanguardia e pioneristici

È uno dei tre Power Plant della regione EMEA



Daniela Polzot
Managing Director, Chemetall Italia Srl

Leader mondiale nelle tecnologie di trattamento delle superfici, Chemetall è nata a Francoforte nel 1982, è sbarcata nel mercato italiano nel 1992 stabilendosi a Giussano, in provincia di Monza e Brianza, e nel 2016 è divenuta parte del gruppo BASF, come Surface Treatment Global Business Unit della Divisione Coatings, ma operando ancora sotto il marchio Chemetall.

L'azienda, che oggi impiega in Italia circa 80 collaboratori, oltre al Belpaese fornisce anche Grecia, Romania, Bulgaria, Egitto, Slovenia, Serbia e le regioni della penisola balcanica. Uno dei punti di forza dell'azienda è la sua trasversalità all'interno del mercato: il know-how tecnico e i processi proposti sono infatti, in grado di soddisfare l'intera filiera della produzione industriale, con una gamma di prodotti che fornisce soluzioni innovative per l'intero ciclo produttivo. I mercati serviti spaziano dalla metallurgia primaria fino alle lavorazioni finali (coil, cold forming, automotive, aerospace, aluminum finishing e molto altro).

La sede di Giussano è una realtà di spicco nel panorama industriale italiano: con ben quattro certificazioni, ha ricevuto nel 2012 il Certificato di Eccellenza dall'istituto Certquality e nel 2014 il premio "Imprese per la Sicurezza" nell'ambito dell'iniziativa proposta da INAIL e Confindustria.

L'impianto produttivo italiano è anche uno dei tre Power Plant della regione EMEA con una produzione di circa 20mila tonnellate l'anno. Sono presenti tre laboratori, dedicati al controllo della qualità

della produzione, all'assistenza tecnica al cliente, all'applicazione dei processi di trattamento delle superfici e allo sviluppo di prodotti nel campo del trattamento delle acque reflue, del riciclaggio della plastica e dei lubrificanti.

I pilastri che hanno accompagnato Chemetall nel suo percorso di crescita continua sono fondati su collaborazione con il cliente, un concetto di network globale e innovazione. Quest'ultima ha portato allo sviluppo di numerosi marchi commerciali che hanno trovato rapido spazio nel mercato mondiale.

La dedizione al supporto dei clienti e dei processi ha invece permesso di generare un portfolio di prodotti per l'intera filiera della verniciatura, garantendo vantaggi tangibili agli utilizzatori. Il rispetto per l'ambiente, attraverso lo sviluppo di tecnologie green, permette invece ai nostri partner di utilizzare processi che strizzano l'occhio a un futuro sostenibile.

Tutto questo è possibile solo grazie alle risorse di Chemetall, che con passione mettono quotidianamente la loro professionalità a disposizione dei clienti e della loro crescita.



[Torna alla mappa](#)



Sant'Agata

**Dove nascono
i semi di domani**



Specializzato nella ricerca,
commercializzazione e produzione di semi

Sede del Centro
di Ricerca e Sviluppo Breeding

Riconosciuta a livello internazionale
come eccellenza



Mirko Barbieri

Country Representative Italy - Crop Sales Manager Melon EMEA

L'azienda ha sede a Sant'Agata Bolognese, alle porte del capoluogo emiliano-romagnolo. Nel corso del 2019 nel sito è stato inaugurato il Centro di Ricerca e Sviluppo Breeding che impiega 80 collaboratori, di cui oltre 40 in R&S. È dotata di una struttura tecnologicamente all'avanguardia composta da 13 ettari di cui 3 adibiti a serre, un innovativo laboratorio di fitopatologia, che svolge le analisi sui diversi patogeni, e oltre 3mila m² di uffici.

Il sito di Sant'Agata Bolognese è inoltre riconosciuto a livello internazionale come eccellenza, perché sede del più importante centro di ricerca e sviluppo mondiale per le specie orticole. Utilizzando un breeding tradizionale, la ricerca è dedicata a diverse specie, quali peperone e anguria. Per quanto riguarda il pomodoro – sia per il mercato fresco che da industria –, la ricerca viene invece condotta in una serra ad alta tecnologia inaugurata nel 2017. Nella breeding station, infine, da alcuni anni viene svolta anche una parte dell'attività di produzione seme per specie che vengono poi vendute in tutto il mondo. Questi risultati sono stati ottenuti grazie ad importanti investimenti in ricerca e sviluppo, pari a circa il 23% del fatturato.

L'approccio al mercato si avvale di sempre nuove sinergie lungo tutta la catena produttiva, dal vivaio alla grande distribuzione, per soddisfare i bisogni sempre più attenti dei consumatori e sviluppare concetti innovativi di breeding. Nunhems Italy è da sempre impegnata a contrastare la riproduzione illegale delle varietà e a garanzia di questo ha

sposato il progetto "Road to Quality" promosso dall'associazione sementiera italiana per la tutela del mercato delle sementi originali.

In tema di sostenibilità, infine, per ridurre l'impatto ambientale nel ciclo produttivo è stato installato un innovativo impianto fotovoltaico che migliora l'efficienza energetica del sito, con una conseguente riduzione delle emissioni di CO₂.

Nel 2020 l'azienda ha aderito al progetto "Tree-edom" regalando un albero ai clienti creando una foresta aziendale. Grazie a questa iniziativa potranno essere diminuite le emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera, ma si darà anche sostentamento alle popolazioni locali di Africa e Centro-Sud America, che potranno coltivare gli alberi da frutto, contribuendo alla sostenibilità sociale ed economica delle comunità.



[Torna alla mappa](#)

Kids' Lab Digital



BASF è un'azienda orientata allo sviluppo sostenibile, che crede nella razionalità della scienza e investe nel futuro e nelle nuove generazioni. Il progetto Kids' Lab è stato ideato all'interno di questo orizzonte di valori, e da 8 anni, dischiude il mondo della scienza agli studenti italiani di elementari e medie, permettendo loro di sperimentare e comprendere i meccanismi alla base di alcuni fenomeni quotidiana

ni attraverso una serie di esperimenti concreti. Lo scopo dell'iniziativa è, infatti, svelare il ruolo della chimica nella vita di tutti i giorni, creando situazioni educative adatte anche ai più piccoli.

Quest'anno, complice l'emergenza pandemica in corso, il progetto, che tradizionalmente si rivolgeva agli studenti degli istituti vicini agli stabilimenti



[Torna all'indice](#)

BASF sul territorio e che negli anni ha coinvolto oltre 5.000 studenti di 40 scuole, si è evoluto in senso "digital" consentendo di raggiungere una platea più ampia, non solo di ragazzi ma anche di insegnanti, educatori e genitori interessati ad offrire un intrattenimento intelligente ai propri bambini, specie in un momento in cui anche la didattica tradizionale è stata spesso interrotta a causa delle limitazioni imposte dalla gestione dell'emergenza Covid-19.

Dal mese di ottobre 2020, BASF ha messo a disposizione in un'area dedicata del proprio sito www.basf.it e sui canali social aziendali, una serie di brevi e coinvolgenti video animati, accompagnati da infografiche chiare e precise, che spiegano ai giovani aspiranti scienziati di tutta Italia come riprodurre un esperimento scientifico in tutta sicurezza e in un tempo limitato, utilizzando strumenti e reagenti di facile reperibilità. Kids' Lab Digital si articola in quattro serie, ognuna composta da quattro video, per un totale di sedi-



ci contributi inediti che esplorano quattro temi di grande attualità: acqua, igiene, plastica e alimentazione. Tutte le clip sono immaginate e costruite come vere e proprie esperienze di laboratorio e pensate per essere replicabili a scuola, a casa o in altre sedi educative. Ai video si affiancano schede tematiche, consultabili o scaricabili, che integrano l'esperienza dell'utente con ulteriori informazioni e suggestioni. Per Kids' Lab Digital è stato inventato un mondo di riferimento fortemente caratterizzato, per identità visiva e personaggi che è stato declinato nei video



e in tutti i materiali a supporto per offrire un ambiente accogliente, che stimoli l'attenzione e collochi ogni esperimento in un contesto capace di coinvolgere e stimolare. Forme, animazioni e colori sono stati progettati e modulati in modo da facilitare tutti i passaggi narrativi, dall'introduzione all'argomento alla spiegazione dei vari esperimenti.

Nello studio dei personaggi sono stati creati due piccoli protagonisti (un bambino e una bambina), con la funzione di catturare l'attenzione e favorire l'immedesimazione da parte dei bambini fruitori (effetto mirroring), a cui sono state affiancate due figure guida (una maschile e una femminile), con la funzione di accompagnare i ragazzi attraverso le varie fasi degli esperimenti, spiegare le procedure e commentare i risultati. Per questi veri e propri "insegnanti virtuali" è stato creato uno storytelling, con informazioni sulla loro storia e la loro formazione all'interno di BASF, allo scopo di dare più profondità ai personaggi e creare un legame e un rapporto di fiducia con i bambini.

Infine, per rendere i video fruibili in diverse modalità, è stata studiata un'esposizione dei contenuti



in alternanza tra didascalie scritte e voci delle figure guida, che consente di seguire gli esperimenti anche senza audio (per una prima visione veloce, eventualmente da piattaforme social), ma anche di approfondire i passaggi grazie alle spiegazioni dei tecnici BASF e alle schede tecniche a corredo. Questi strumenti sono stati progettati anche come supporto agli insegnanti delle scuole che desiderano utilizzare Kids' Lab Digital come approfondimento della loro attività didattica.

Il progetto è stato diffuso e promosso attraverso un'intensa attività di comunicazione interna ed esterna, che ha visto coinvolti in prima persona anche i collaboratori di BASF che con le loro famiglie



hanno contribuito alla realizzazione di una serie di contributi diffusi sui canali social aziendali. A livello di comunicazione esterna, è stata anche attivata una collaborazione con i periodici FOCUS JUNIOR e FOCUS SCUOLA che stanno rilanciando i contenuti del progetto, debitamente riadattati, sia sulle edizioni cartacee delle due testate, che sui canali social. Attraverso questo progetto BASF vuole offrire un contributo tangibile ad una maggiore diffusione delle discipline STEM fin dai primi cicli scolastici, un ambito in cui l'Italia ha purtroppo accumulato un certo ritardo rispetto ad altri Paesi, ma che è essenziale recuperare sia per essere più competitivi come Sistema Paese sia per offrire ai ragazzi maggiori possibilità di impiego.

BASF Italia e la gestione del Coronavirus

L'emergenza Coronavirus ha rappresentato una circostanza eccezionale per l'intero pianeta e un banco di prova importante per le Organizzazioni di ogni dimensione e settore, chiamate a rimettere in discussione, in pochi mesi, le proprie priorità strategiche e modelli organizzativi consolidati nel tempo.

Perché la chimica intelligente e sostenibile si conferma parte della soluzione

In questo scenario l'industria chimica nel suo complesso ha svolto un ruolo di fondamentale importanza, assicurando continuità alle filiere fondamentali per la gestione della crisi e offrendo un apporto, tanto invisibile quanto irrinunciabile, nella concreta gestione di una problematica complessa come il Covid-19.

Parte integrante della nostra vita quotidiana, la chimica intelligente e sostenibile è infatti proprio la scienza che consente di costruire una difesa adeguata. Mascherine, guanti, farmaci, disinfettanti, respiratori ma anche letti e cuscini, per non parlare di cibo e bevande o degli strumenti tecnologici che ci hanno permesso di rimanere operativi anche durante i lockdown: sono tutti oggetti e beni che, senza l'apporto della chimica, non avrebbero potuto mai essere prodotti, né resi disponibili in quantità elevate e ad un prezzo equo.

Azienda chimica per eccellenza mossa da un profondo spirito di responsabilità sociale, il Gruppo BASF ha fatto la sua parte mantenendo i siti produttivi operativi in tutto il mondo e garantendo, nel contempo, la sicurezza di collaboratori e clienti e tutto il supporto possibile ai territori in cui opera, anche attraverso una serie di azioni solidali spesso nate dal basso.

L'impegno di BASF Italia

Sin dall'inizio dell'emergenza, BASF Italia ha perseguito un duplice obiettivo: garantire la sicurezza dei collaboratori e mantenere attiva la produzione. Non soltanto per salvaguardare il proprio business ma, soprattutto, perché pienamente consapevole di produrre soluzioni che alimentano le filiere essenziali del Paese.

Durante tutta la Fase 1, in accordo con le direttive del Governo, i siti BASF hanno continuato, dove possibile, a operare, supportando concretamente i clienti operativi e le loro necessità.

I nostri team di lavoro si sono mantenuti vicini ai propri partner di business, che sono e rimangono al centro della strategia del Gruppo. Hanno comunicato con loro attraverso la tecnologia e garantito, nei limiti del possibile, ogni forma di sostegno e continuità nel supporto tecnico e nella logistica.

Quando, **dal mese di maggio**, il numero dei clienti operativi sul territorio nazionale è aumentato, anche **i nostri siti hanno intensificato le proprie attività tornando, progressivamente a pieno regime**. Ripartenza, per noi, ha significato riprendere a collaborare con tutti i partner di business e tornare ad imprimere slancio a quel *Made in Italy* che tutto il mondo riconosce ed apprezza.

La nostra chimica nella vita quotidiana

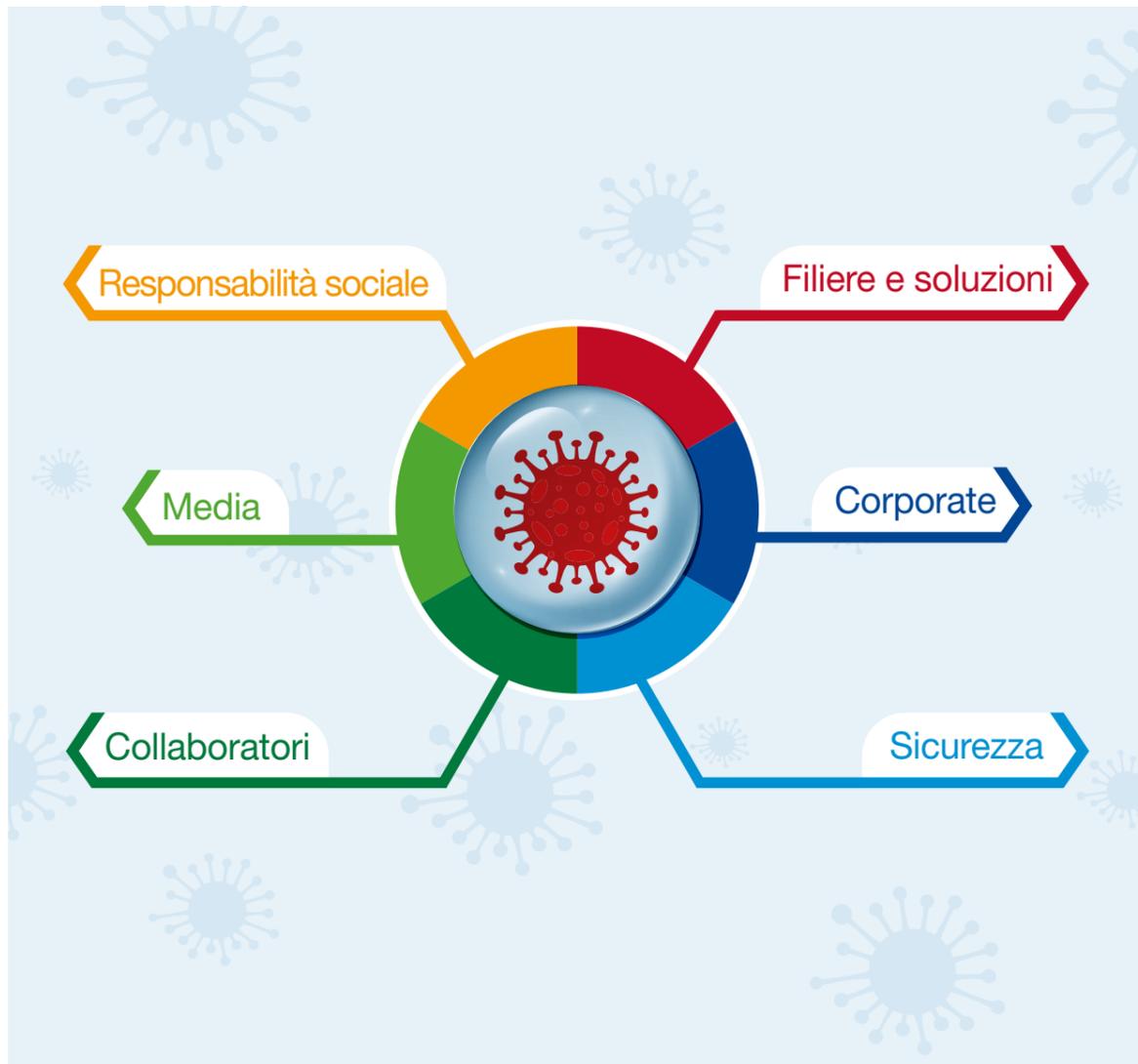
Il contributo invisibile di BASF si ritrova quasi ovunque e si accompagna ad un successo evidente: da oltre 150 anni, vantiamo clienti attivi in quasi tutti i comparti industriali. Veri e propri partner con cui instauriamo relazioni di business basate sul successo reciproco e sulla condivisione di valori. Collaboriamo con loro per sviluppare un futuro sostenibile, in cui l'innovazione si accompagna al rispetto, a garanzia di una risposta concreta alle esigenze attuali e future della società.

Supportiamo la filiera agroalimentare, grazie alle innovative soluzioni dedicate alle colture, sviluppate rispettivamente dalla nostra divisione Agricultural Solutions, che comprende anche Nunhems Italy.

Collaboriamo con i produttori di packaging alimentare fornendo loro materie prime, tra cui gli additivi prodotti a Pontecchio Marconi (BO).

A Villanova d'Asti e Zingonia (BG) continuiamo a produrre sistemi poliuretanicici e poliestere per diversi settori fra i quali il biomedicale.

Il settore detergenza e igiene personale è costantemente supportato dal nostro sito di Fino Morasco (CO), attivo nella produzione di tensioattivi



mentre lo stabilimento di Roma fornisce incessantemente al settore farmaceutico i catalizzatori indispensabili per la produzione di farmaci, fra cui anche gli antiretrovirali. Competenza, know-how e lo straordinario impegno dei collaboratori, ci hanno

consentito di produrre importanti materie prime. La nostra organizzazione commerciale ha continuato a supportare i clienti introducendo nuove attività per ripartire, con una nuova spinta, all'inizio della seconda fase.

In alto: le soluzioni BASF intorno a te

In basso: le soluzioni BASF all'interno delle strutture sanitarie

Emergenza Coronavirus Focus vita quotidiana

- 1 Sanificare gli spazi urbani**
Chemetall Italia, con sede a Giussano (MB), produce alcuni degli ingredienti utilizzati per i disinfettanti impiegati per le opere pubbliche come lampioni e panchine.
- 2 Aiutare chi ci aiuta**
In collaborazione con i propri partner, fino ad oggi, BASF Italia ha già prodotto 7.000 litri di soluzione idroalcolica ideale per sanificare mani e superfici. Poi ne ha fatto dono a ospedali, associazioni di assistenza, case di cura per anziani e istituzioni pubbliche di tutto il Paese.
- 3 Disinfettare le ferite**
BASF è tra i maggiori produttori mondiali di iodopovidone: una sostanza attiva dotata di azione antibatterica e antivirale ad ampio spettro con cui si formulano i disinfettanti, compresi quelli per medicare anche le piccole ferite domestiche.
- 4 Assicurare il pane quotidiano**
Anche durante le crisi, BASF produce emulsionanti ed enzimi che favoriscono la fermentazione e la conservazione di un alimento base, come il pane.
- 5 Contribuire ad un'alimentazione completa**
BASF si conferma leader mondiale nella produzione dei betacaroteni, fonte primaria di un elemento essenziale per il sistema immunitario, come la vitamina A. I betacaroteni entrano nella formulazione di integratori alimentari, cibi, bevande e alimenti per l'infanzia.
- 6 Proteggere e conservare il cibo**
Gli imballaggi in plastica garantiscono la lunga conservazione del cibo e il mantenimento delle proprietà organolettiche: aspetti fondamentali, soprattutto in quarantena. BASF contribuisce con polimeri tradizionali o biocompostabili e additivi che conferiscono alla plastica resistenza e durata.
- 7 Igienizzare gli ambienti**
I tensioattivi BASF contribuiscono all'igiene domestica e alla pulizia di strutture pubbliche e private. Si tratta di molecole alla base della produzione di detergenti prodotti anche presso il sito di Fino Mornasco (CO).

Emergenza Coronavirus Focus sanità

- 1 Mascherine di protezione**
BASF produce un additivo utilizzato nella produzione di mascherine. Il prodotto favorisce la creazione di pori piccoli e uniformi nel tessuto che compone il dispositivo garantendo una maggiore protezione.
- 2 Catalizzatori per antiretrovirali**
Le terapie antiretrovirali rappresentano una possibile risposta a Covid-19. Per sintetizzare questi farmaci, nel sito di Roma, BASF produce catalizzatori omogenei ed eterogenei a base di metalli preziosi.
- 3 Ossigenatori e filtri per dialisi**
I sistemi poliuretani BASF prodotti a Villanova d'Asti concorrono alla produzione di ossigenatori e filtri per dialisi: strumenti di vitale importanza, utilizzati dalle strutture ospedaliere anche nella gestione di questa crisi.
- 4 Soluzione idroalcolica**
Fino ad ora, BASF Italia ha già donato al Paese oltre 7.000 litri di disinfettante per mani e superfici.
- 5 Isolamento termico degli edifici**
Grazie all'ampia capacità di isolamento termico, soluzioni BASF come Neopor® possono essere impiegate anche nella costruzione degli edifici pubblici, ottimizzando i consumi energetici.
- 6 Suole per calzature antinfortunistiche**
Presso i siti di Villanova d'Asti e Zingonia (BG) si sviluppano poliuretano espanso e termoplastico destinati anche alle suole delle calzature antinfortunistiche resistenti e sicure indossate da medici, vigili del fuoco e forze dell'ordine.

La metodologia BASF BioMass Balance consente di produrre Neopor® anche da materie prime rinnovabili, mantenendo inalterata la qualità del materiale isolante e alimentando l'edilizia sostenibile.

Rapidamente prodotta in collaborazione con clienti e fornitori, la soluzione idroalcolica è stata consegnata a istituzioni pubbliche, strutture sanitarie, enti e associazioni del territorio.

I farmaci antiretrovirali vengono conservati in appositi frigoriferi, realizzati con una soluzione BASF dotata di capacità di isolamento termico ideale e in grado di razionalizzare il consumo elettrico di queste importanti apparecchiature.

La sicurezza, ai tempi del Coronavirus

Garantire sicurezza e salute dei collaboratori, clienti, fornitori, partner e comunità che ospitano i nostri siti è la nostra priorità numero uno. Lo è stato nella Fase 1, si è confermato nella Fase di ripartenza e così si riconferma, oggi.

BASF Italia
31 marzo 2020

"BASF Italia collabora alla grande sfida con cui il Paese è chiamato a misurarsi in queste settimane. In accordo con le Direttive del Governo, molti colleghi contribuiscono da casa in modalità smart working, mentre i siti sul territorio continuano ad operare, sebbene a ritmo ridotto. Le attività continuano, dunque, nel rispetto delle misure adottate per garantire la sicurezza di collaboratori, fornitori, clienti e Comuni che ospitano i nostri siti.

Perché la nostra chimica vuole continuare a fornire soluzioni a tutti i clienti attivi in ambiti come il biomedicale, il farmaceutico, l'igiene, la detergenza, il packaging e l'agricoltura. Aziende e imprenditori italiani che, nonostante l'emergenza Coronavirus, utilizzano le nostre soluzioni per rendere disponibili i prodotti necessari per continuare a gestire la quotidianità.

Proseguiamo con impegno, serietà e dedizione: insieme, ce la faremo."

Alimentiamo alcune delle filiere essenziali alla gestione della crisi, senza scendere a compromessi in termini di sicurezza.

Lorenzo Bottinelli
Amministratore Delegato
Gruppo BASF in Italia




BASF Italia
28 aprile 2020

Per salvaguardare la sicurezza della comunità e la continuità del business, bisogna proteggere chi lavora dal rischio Coronavirus. Quest'anno, la Giornata Mondiale per la sicurezza e la salute sul lavoro promossa da International Labour Organization è dedicata proprio a questo tema. Anche per noi di BASF Italia la protezione dei collaboratori è una priorità assoluta. Dall'inizio dell'emergenza, abbiamo integrato norme igieniche e di comportamento per minimizzare il rischio perché il capitale umano è la cosa più preziosa che abbiamo. Scopri di più: <https://on.basf.com/2zzPeMk>



BASF Italia
21 aprile 2020

Le misure adottate per continuare a produrre minimizzando i rischi funzionano soprattutto grazie all'impegno e alla serietà dei nostri collaboratori. Come nel caso di Doriano, che lavora nel sito di Villanova d'Asti e, ogni tre ore, igienizza macchinari e strumenti con cui è entrato in contatto consentendo anche agli altri di lavorare in un ambiente sanificato. Questo è lo spirito che guida le nostre azioni e che ci porta a dire che insieme, ce la faremo.



BASF Italia
2 maggio 2020

Nel sito di Villanova d'Asti, Giovanni e Danilo trasportano una tanica di materiale che pesa più di 25 kg. Compiono un'attività necessaria per l'operatività dello stabilimento, ma non compatibile con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno un metro. Per questo indossano le mascherine, in accordo con le nostre misure anti-contagio al tempo del Coronavirus. Perché la nostra chimica vuole continuare ad essere parte della soluzione, in sicurezza.



BASF Italia
22 aprile 2020

Sapone per le mani e detersivi sono prodotti di uso quotidiano perché garantiscono l'igiene. Ringraziamo i colleghi del nostro stabilimento di Fino Mornasco che, anche in un momento delicato come l'emergenza che il Paese sta attraversando, continuano a lavorare. Producono, tra l'altro, i tensioattivi: molecole che favoriscono la rimozione dello sporco e sono, perciò, fondamentali per formulare i prodotti detergenti.



BASF Italia
5 maggio 2020

Lavarsi le mani è un'azione di straordinaria importanza per ridurre la diffusione delle infezioni, incluso Coronavirus. Ne è ben consapevole anche Piero che, nel sito di Pontecchio, utilizza i distributori di gel detergente collocati nelle zone strategiche, come l'ingresso in mensa. Un'azione tanto semplice quanto efficace, come ricorda World Health Organization (WHO) che, proprio a questo gesto, dedica l'odierna Giornata mondiale dell'igiene delle mani.



Sin dall'inizio dell'emergenza e nel rispetto di quanto previsto dai decreti governativi del nostro Paese, **abbiamo introdotto speciali misure che consentissero la continuità del business, minimizzando il rischio.**

Gestione, implementazione e verifica di queste speciali norme di sicurezza sono state dirette dal Country Incident Management Team (CIMT). Composto dalla prima linea aziendale, è un organo direttivo che ha il compito di valutare ed eventualmente, integrare le disposizioni definite. Anche nei vari siti produttivi sul territorio nazionale, i comitati di crisi locali hanno agito in armonia con il CIMT e garantito il monitoraggio delle condizioni di salute dello staff e il rispetto delle norme, in tutte le sedi BASF del Paese.

Le aree di intervento per le quali sono state definite azioni puntuali, introdotte e costantemente monitorate dal network dei nostri comitati di crisi in collaborazione con i rappresentanti dei lavoratori sono state 4: **Organizzazione, Igiene, Condotta e Comunicazione.**

Organizzazione

Dall'inizio della crisi, per minimizzare il rischio di contagio, abbiamo rivisto le regole di accesso ai nostri siti, anche per le procedure logistiche di carico e scarico delle merci. Ci siamo, inoltre, immediatamente attivati per diradare il più possibile le presenze di persone in azienda, in modo da rendere più semplice mantenere le distanze di sicurezza negli spazi comuni.

Esempi di misure adottate per raggiungere questo obiettivo sono stati i turni sfalsati e la disposizione a scacchiera delle persone nelle mense aziendali. È stato, inoltre, definito un numero massimo di persone che possano essere contemporaneamente presenti all'interno di uffici e sale riunioni e fornito indicazioni riguardo l'uso singolo degli ascensori. Abbiamo riorganizzato i turni di lavoro e incentivato lo smart working delle figure in grado di lavorare da casa: una pratica già diffusa prima dell'emergenza Covid-19, che ha toccato il 57% dei collaboratori in Fase 1, mentre i meeting in presenza sono stati sostituiti da webinar e riunioni online.

Igiene e condotta

Abbiamo predisposto misure igieniche per le persone, posizionando dispenser di gel disinfettante nei luoghi più strategici. Uffici, laboratori, muletti e telefoni delle cabine di controllo vengono quotidianamente sanificati con prodotti specifici. Distribuiamo gratuitamente mascherine chirurgiche a tutti i collaboratori presenti in azienda.

Abbiamo sensibilizzato le nostre persone sull'importanza di comportamenti virtuosi, come il frequente lavaggio delle mani o l'abitudine di tossire e starnutire all'interno della piega del proprio gomito. Insistiamo molto sul distanziamento perché riteniamo che la miglior misura preventiva nei confronti del rischio di contagio da Covid-19 consista proprio nel mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra sé e gli altri.

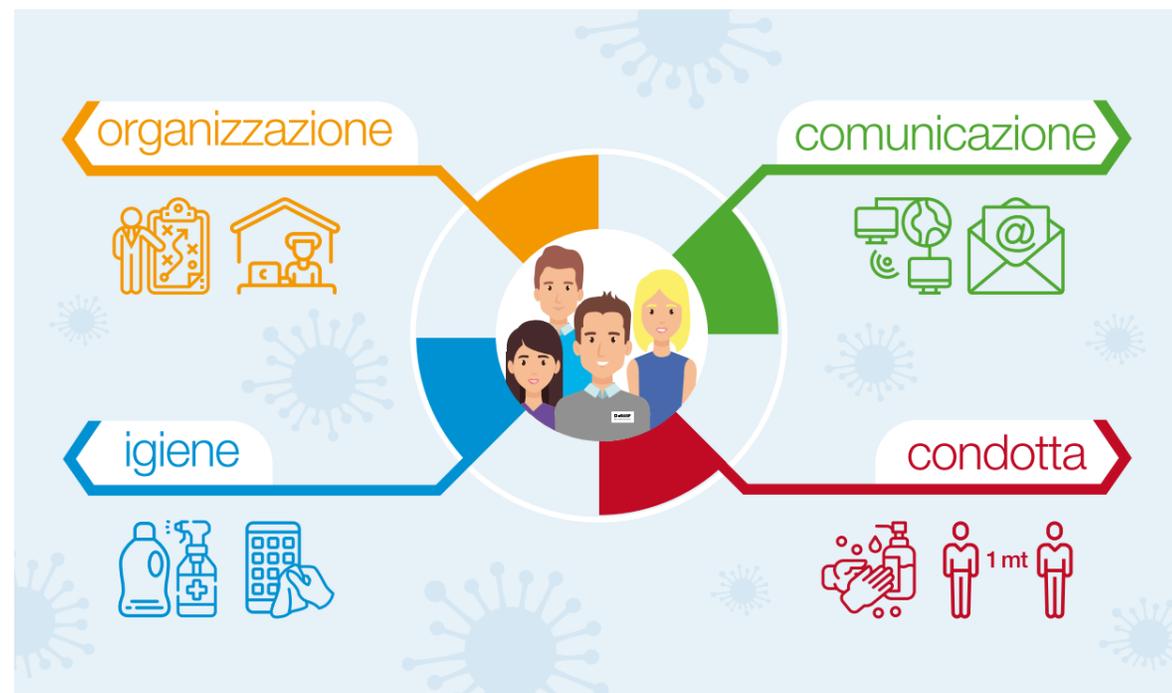
L'attività di sensibilizzazione nei confronti dell'applicazione di questa norma è stata ovviamente estesa anche al comportamento da tenere con i trasportatori esterni. Per evitare al massimo i contatti tra i nostri operatori e gli autisti, abbiamo rapidamente ristrutturato i locali atti al ricevimento di persone e merci in tutti i nostri siti, in modo da minimizzare i contatti diretti tra le persone.

Comunicazione

Non abbiamo mai smesso di comunicare, né con i nostri collaboratori, né con i clienti benché, sin dall'inizio della pandemia, i rapporti umani e le relazioni siano stati gestiti a distanza con conference call, webinar e messaggi social a sostituire incontri e riunioni.

La comunicazione interna ed esterna è stata facilitata dalla Intranet aziendale, dalle bacheche nelle aree break, dai canali social e dalle comunicazioni mail.

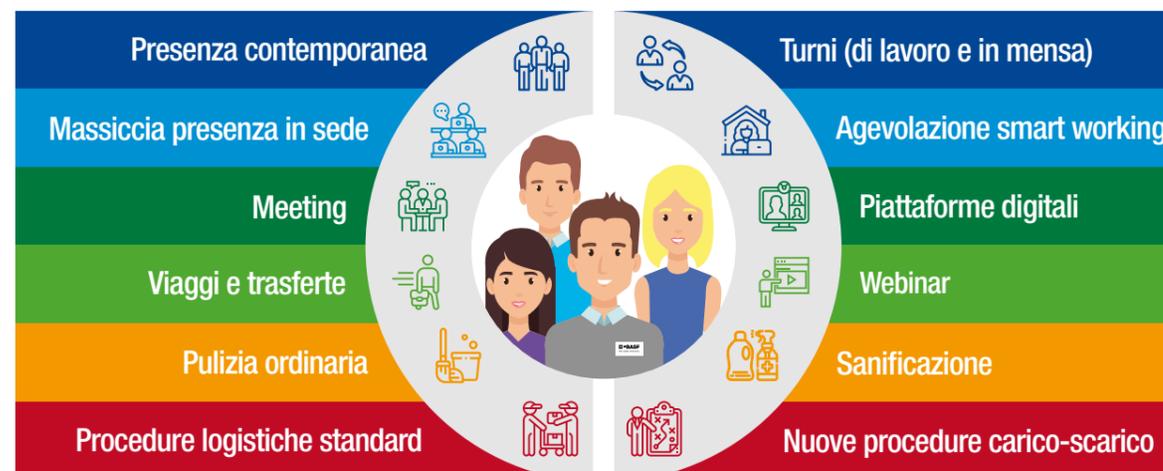
Tutte le azioni definite per minimizzare il rischio pur rimanendo operativi sono state condivise con il **Servizio Sanitario aziendale**; una risorsa importante nata diversi decenni fa, da una duplice esigenza. Da un lato, la necessità di ottemperare a doveri legislativi per la **tutela della salute dei lavoratori**. Dall'altro la volontà dell'azienda di offrire ai propri collaboratori un presidio medico in grado di rispondere ad esigenze sanitarie anche legate all'attività extra lavorativa. Questo Servizio Sanitario aziendale si è rivelato un'ottima risorsa per fugare dubbi e offrire chiarimenti anche nell'ambito della crisi Covid-19 e continua ad essere di grande valore anche oggi.



La sicurezza ai tempi del Coronavirus

PRIMA

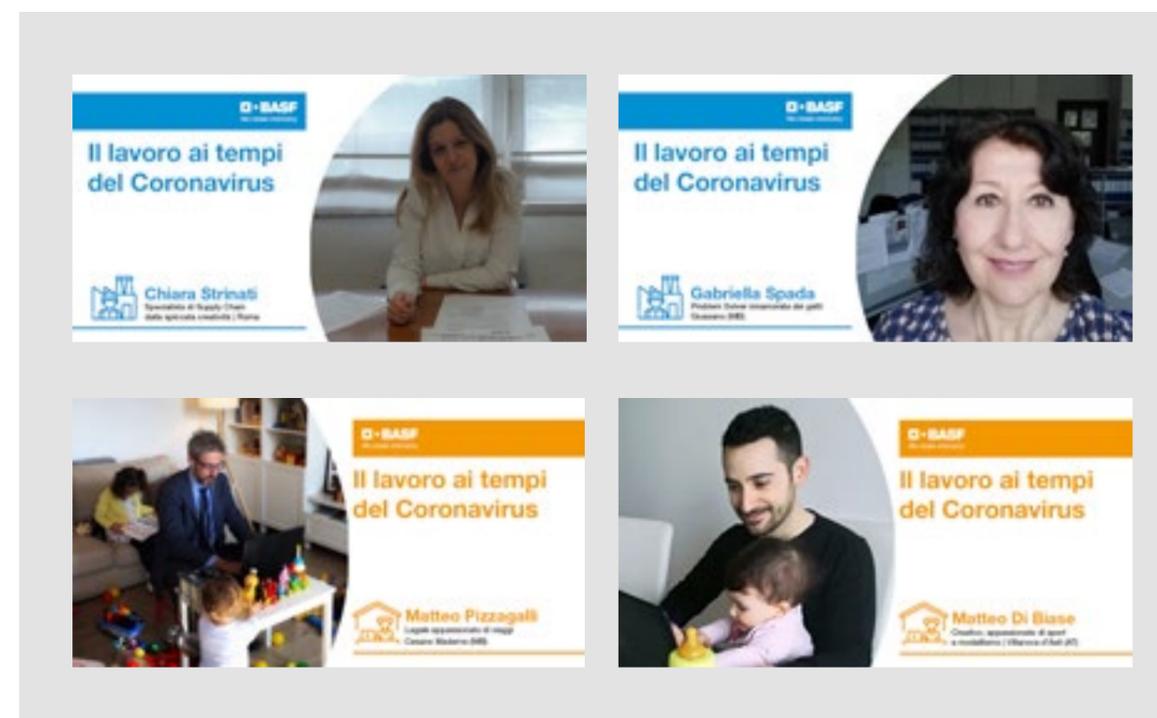
ADESSO



Il lavoro, ai tempi del Coronavirus

In un'ottica di distanziamento sociale, sin dall'inizio della pandemia, è stato incentivato il remote working per le figure professionali che svolgono compiti e attività gestibili anche da casa.

Una pratica già adottata e diffusa in azienda negli ultimi anni e potenziata per far fronte all'emergenza.



Dal 12% dei collaboratori che usufruiva già dello smart working prima della crisi, siamo arrivati a circa il 57% di colleghi in remote working durante la Fase 1 e al mantenimento di una percentuale decisamente significativa, anche nelle fasi successive.

In accordo con la Direzione del Personale e le RSU aziendali, le limitazioni relative ai giorni fruibili nel corso del mese sono state temporaneamente sospese, mentre **sono state distribuite le necessarie attrezzature tecnologiche a quanti ne erano sprovvisti.**

Ai collaboratori che, invece, hanno continuato a lavorare fisicamente nelle nostre sedi, abbiamo chiesto di adottare, ad integrazione delle usuali norme di sicurezza, accorgimenti necessari a minimizzare il rischio di contagio.

Settimanalmente, distribuiamo loro mascherine chirurgiche e ribadiamo l'importanza del mantenimento della distanza superiore ad 1 metro tra sé e gli altri. Seguono la raccomandazione di lavarsi spesso e bene le mani, le indicazioni su come

gestire starnuti e colpi di tosse, i posti a scacchiera nelle mense e la sanificazione degli oggetti comuni.

Sin dall'inizio della quarantena, abbiamo monitorato come le nostre persone stessero vivendo la propria quotidianità lavorativa.

Sono emerse storie di vita quotidiana, da cui traspaiono la passione per il lavoro, la voglia di uscire dall'emergenza e lo sforzo per continuare a conciliare vita lavorativa e vita personale. In alcuni casi i protagonisti sono colleghi singoli, in altri sono gruppi di lavoro rimasti interconnessi grazie agli strumenti digitali.



— La nostra responsabilità sociale, ai tempi del Coronavirus

L'emergenza Covid-19 ha toccato tutti, da vicino. Per questo, oltre a pensare alla sicurezza e al futuro di lavoratori e business, abbiamo voluto esprimere un segno di solidarietà a quanti sono impegnati in prima linea per contrastare l'attuale emergenza sanitaria sia come azienda, che come singoli individui, realizzando azioni concrete per aiutare il Paese.

In questi mesi BASF ha potuto contare sul grande coinvolgimento e senso di responsabilità dei propri collaboratori e su un Management team coeso e determinato che ha guidato l'azienda nelle diverse fasi dell'emergenza. Sin dall'inizio è stata garantita

la continuità della produzione, la vicinanza ai clienti e la comunicazione ai diversi attori della filiera, senza mai dimenticare – quale massima priorità – la salute e sicurezza dei collaboratori e dei territori in cui l'Azienda opera.

Sin dall'inizio della crisi Covid-19, siamo sempre rimasti attivi a supporto delle filiere fondamentali. Per noi "ripartenza" significa, quindi, ricominciare a collaborare attivamente anche con i partner di business, nuovamente operativi nei vari segmenti manifatturieri e dell'edilizia. Insieme, imprimeremo nuovo slancio al Made in Italy.

Lorenzo Bottinelli
Amministratore Delegato Gruppo BASF in Italia



I collaboratori sono la nostra risorsa più preziosa: favorire benessere e sviluppo è la nostra priorità, soprattutto in questo momento delicato.



Paola Maggioni
HR Manager,
Sviluppo & People
Communications BASF Italia



**Dottoressa
Adriana Tironi**
Coordinatrice dei Medici
Competenti BASF Italia



Nel mese di aprile 2020, rispondendo ad una **precisa richiesta dei nostri collaboratori** che desideravano offrire il proprio contributo alla gestione della crisi, abbiamo lanciato **un'iniziativa a sostegno della Protezione Civile**, istituendo una **raccolta fondi**. Sviluppata con il coinvolgimento delle RSU locali, l'iniziativa ha visto la collaborazione di una elevata percentuale di colleghi che hanno contribu-

ito in prima persona **donando, su base volontaria, parte delle proprie ore di retribuzione**. Lo sforzo congiunto ha superato l'importante cifra di 130.000 euro. **L'Azienda ha contribuito a sua volta, versando un importo del valore doppio rispetto a quello donato dai lavoratori**. L'iniziativa ha consentito di versare una cifra pari a 390.000 euro alla Protezione Civile.



BASF Italia
14 aprile 2020

Negli stabilimenti BASF si produce per contribuire alla gestione dell'emergenza Covid-19, senza mai scendere a compromessi sulla sicurezza. Maurizio, ad esempio, per svolgere le sue mansioni, deve utilizzare oggetti comuni anche ad altri, come i telefoni del laboratorio dello stabilimento di Pontecchio Marconi. Dunque, prima di toccarli li sanifica e disinfetta. Una semplice azione quotidiana che tutela la sua salute e quella dei colleghi.

BASF Italia
18 aprile 2020

Quando doniamo, cerchiamo di sintonizzarci sui bisogni espressi dalle strutture sanitarie e assistenziali che vogliamo aiutare. Ad esempio, ad ASP Seneca, che a San Giovanni in Persiceto si occupa di servizi alla persona, abbiamo consegnato la soluzione idroalcolica che verrà usata per disinfettare l'interno della struttura, oltre ad alcune mascherine e altri dispositivi di protezione. Mentre per il Pronto Soccorso dello stesso comune ci siamo concentrati su camici e mascherine, inviandone di più. Insomma, grazie ai collaboratori del nostro sito [Nunherms Italia](https://www.basf.com/it/nuovi-siti) di Sant'Agata Bolognese, siamo riusciti ad offrire un supporto concreto e fatto su misura a chi è in prima linea. Perché la chimica intelligente può offrire molteplici aiuti per gestire l'emergenza Covid-19.

BASF Italia
16 aprile 2020

Abbiamo prodotto i primi 4.000 litri di soluzione idroalcolica, che serve per disinfettare le mani e le superfici. La stiamo donando a ospedali, associazioni di assistenza, case di cura per anziani di tutto il Paese attraverso i nostri partner istituzionali. La chimica svolge un ruolo fondamentale nella lotta al Coronavirus e noi ci siamo messi al servizio delle comunità più colpite.

Pensiamo che la chimica intelligente sia parte essenziale della soluzione al Covid-19. Mettiamo, dunque, a disposizione la nostra organizzazione e le nostre competenze per aiutare chi è al servizio dei malati, in tutto il Paese.

Filippo Di Quattro
Direttore Operations Italia

BASF Italia
28 aprile 2020

BASF scende in campo contro l'emergenza Coronavirus in Italia. Insieme a lavoratori, fornitori e clienti dona mezzo milione di euro al Paese, attraverso iniziative concrete. Contributi economici a strutture territoriali, consegna di dispositivi di sicurezza e disinfettante e una importante donazione a Dipartimento Protezione Civile voluta e realizzata insieme ai collaboratori. <https://on.basf.com/2W19rT1>

Sono orgoglioso della straordinaria partecipazione dei collaboratori del gruppo BASF in Italia alle iniziative solidali a sostegno delle strutture impegnate in prima linea nella gestione della crisi Covid-19. Continueremo a dare il nostro contributo in totale sicurezza.

Marco Scotti
HR Director Gruppo BASF in Italia

BASF Italia
17 aprile 2020

Il disinfettante che abbiamo prodotto a scopo benefico raggiunge una delle tante destinazioni. Ieri, Sonia e Giovanni, collaboratori del sito di Cesano Maderno, hanno consegnato le tanichette da 4 litri alla Croce Rossa Italiana - Comitato di Lomazzo. Un eccellente lavoro di squadra per supportare chi si prende cura della nostra salute. Perché la chimica è parte della soluzione.

BASF Italia
1 settembre 2020

Rinnoviamo la nostra collaborazione con le scuole che, in questi giorni, si stanno preparando alla riapertura.

Insieme a Filippo Sola, Site Manager del nostro stabilimento di Roma, abbiamo consegnato ai dirigenti scolastici di quattro istituti locali 125 litri di soluzione idroalcolica, che potrà essere utilizzata per disinfettare mani e superfici.

Un gesto solidale attraverso cui vogliamo favorire un ritorno tra i banchi in sicurezza e consolidare il nostro impegno per le nuove generazioni.

<https://www.basf.com/.../corporate-responsibility.html>

Contemporaneamente, abbiamo realizzato **donazioni locali**, con contributi economici e **materiali** che ogni stabilimento ha deciso di destinare **alle strutture impegnate in prima linea nella gestione dell'emergenza sul territorio**: ospedali, ASL, RSA e Comuni.

Chemetall Italia, per esempio, ha fatto una donazione economica alla Croce Bianca di Giussano, utilizzata poi per l'acquisto di mascherine e tute per la Protezione Civile. Il sito di Zingonia, in provincia di Bergamo, ha sostenuto lo sforzo del Policlinico San Marco, mentre il sito di Pontecchio Marconi ha supportato i principali ospedali di Bologna. Infine, abbiamo gestito una **produzione di disinfettanti**

per le mani e le superfici; formulati molto richiesti in fase di emergenza Covid-19.

BASF Italia ha, dunque, deciso di usare il proprio know-how tecnico e, grazie al coinvolgimento attivo della propria rete di partner e fornitori, ha rapidamente avviato una **produzione speciale di soluzione idroalcolica**, realizzata seguendo le linee guida fornite dall'OMS e le indicazioni dell'Istituto superiore di Sanità. **Ad oggi, gli oltre 7.000 litri** prodotti sono stati già consegnati a ospedali, associazioni di assistenza e case di cura per anziani, in tutto il Paese grazie alla collaborazione di Comuni, ASL e altri partner istituzionali.



People - Solidarietà nazionale e alle comunità locali



Oltre 5.800 ore donate dai collaboratori

130.000 € +
260.000 €
contributo azienda

390.000 €



Tute protettive e soluzioni idroalcoliche

- Cesano Villanova
- Zingonia
- Treviso
- Pontecchio
- Sant'Agata
- Roma

Sito	Ente beneficiario
Pontecchio Marconi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Policlinico di Sant'Orsola ✓ Ospedale Maggiore ✓ Ospedale Bellaria ✓ Pubblica Assistenza di Sasso Marconi ONLUS
Cesano Maderno (Refinish Center)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Croce Rossa di Lomazzo
Villanova	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comune di Villanova
Giussano (Chemetall)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Croce Bianca Milano
Zingonia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Policlinico San Marco - Bergamo
Cesano Maderno	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ospedale S. Gerardo Monza/LILT

70.000 € ➔





Sicurezza e salute dei collaboratori

È la responsabilità a guidare il nostro agire: mettiamo la salute e la sicurezza dei collaboratori e delle persone che vivono nelle aree circostanti ai nostri stabilimenti, al centro delle nostre attività. Questa attenzione alla sicurezza si traduce nell'attuazione di misure preventive concrete applicate a tutti i processi, alle persone a contatto con l'azienda e a tutti gli ambienti di lavoro.

Il sistema di Gestione Responsible Care

• Direttive su responsabilità, requisiti e metodi di valutazione

In Italia, il sistema di gestione è basato sul continuo miglioramento dei processi per consentirci di raggiungere i nostri obiettivi ambientali e per garantire la sicurezza e la salute di collaboratori e partner. Per fare questo valutiamo costantemente i rischi, cerchiamo ed implementiamo le soluzioni adatte per mitigarli.

Rispettiamo scrupolosamente la legislazione e ci adoperiamo per adempiere agli impegni volontariamente sottoscritti. In particolare, sosteniamo e mettiamo in pratica i valori espressi nel programma volontario dell'Industria Chimica "Responsible Care" declinando le attività in diversi ambiti tra cui: Organizzazione, Sicurezza dei Processi, dei Prodotti, dei Trasporti, dei Luoghi di Lavoro, Salute dei collaboratori, Gestione degli aspetti Ambientali e delle Emergenze, Comunicazione, Security.

Attuiamo programmi di formazione per coinvolgere l'organizzazione su sicurezza, salute e ambiente. Con programmi di sicurezza comportamentale promuoviamo e sosteniamo i comportamenti virtuosi dei lavoratori.

Valutiamo i punti di forza e di debolezza in ogni area di competenza, dalla ricerca alla produzione passando per la logistica, e analizziamo quale potrebbe essere il loro impatto sull'ambiente, sulle comunità vicine e sulla salute e la sicurezza dei nostri collaboratori.

Nelle nostre banche dati registriamo inoltre gli infortuni e gli incidenti, anche quelli potenziali, che possono verificarsi presso i nostri siti e lungo le vie di trasporto.

Dall'analisi di casi specifici ricaviamo infine misure di sicurezza appropriate e, attraverso iniziative globali, sensibilizziamo ciascun collaboratore sull'importanza della sicurezza sul luogo di lavoro.

Audit

- Verifiche regolari in conformità a linee guida globali
- Responsible Care Audit, Occupational Health Audit
- Certificazione a matrice Salute - Sicurezza - Ambiente per il Gruppo BASF in Italia

Verifiche periodiche svolte sistematicamente a livello nazionale e dalla casa madre BASF SE, con sede a Ludwigshafen Germania, assicurano il rispetto degli standard in materia di sicurezza, salute, protezione dell'ambiente e delle informazioni. Gli audit si svolgono in conformità a linee guida globali, sulla base di un piano annuale stabilito da BASF. Nel 2020 si è svolto un *Responsible care & Spot check audit*, con esito estremamente positivo presso il sito di Sant'Agata Bolognese (BO).

BASF SE con questo tipo di audit ha campionato alcuni siti significativi di Nunhems, il business Vegetable Seeds acquisito da BASF, per valutare sia il livello di integrazione del programma Responsible Care, che il livello di rischio residuo di ogni Sito. In Italia l'unico sito auditato, situato a Sant'Agata Bolognese (BO), è stato considerato "low risk" e dunque in futuro, gli audit saranno effettuati direttamente dalla divisione AP (Limited Risk Self Assessment). Il Sito di Sant'Agata si è posizionato con performance SE valutate 2.0 (buone). In ogni caso, nonostante l'ottimo risultato, sono state indicate alcune aree di miglioramento che verranno gestite dal sito in un'ottica di miglioramento continuo.

Non sono invece stati effettuati Occupational Health Audit in Italia nel 2020.

Il 2020 ha comunque visto anche la certificazione dei siti inclusi nella matrice secondo la norma ISO 45001, una norma completamente nuova che ha sostituito la Ohsas 18001.

Anche in questi casi negli audit svolti dall'ente di certificazione terzo non sono state rilevate non conformità. Il 2020 ha infine, visto l'approvazione di un

piano di audit specifico per verificare la conformità legislativa, su base quadriennale per tutti i siti, attività delegata ad un consulente specializzato.

Lo scopo di questi audit è quello di garantire la “licence to operate” attraverso verifiche a campione delle modalità di adempimenti agli obblighi legali. Da questa attività ci aspettiamo come al solito, la gestione di eventuali elementi di criticità (lessons learned), o la condivisione di “buone pratiche” (successful practices).

Cultura della sicurezza

- **Global Safety Days organizzati in tutto il mondo**
- **Comportamenti sicuri e programmi di sensibilizzazione**

Il nostro sistema di gestione globale della salute e della sicurezza sul lavoro si basa anche sulla partecipazione attiva dei nostri collaboratori in tutti i luoghi di lavoro. Ogni anno, in contemporanea in tutti i siti del mondo, BASF organizza presso le proprie sedi italiane i Global Safety Days, giornate interamente dedicate ai temi della sicurezza, che vedono coinvolti i collaboratori attraverso workshop, laboratori interattivi, dibattiti e prove pratiche. Queste iniziative contribuiscono a promuovere comportamenti responsabili e a rafforzare la cultura della sicurezza.

La pandemia a livello globale ha impedito iniziative di gruppo, ma BASF in Italia ha promosso alcune giornate finalizzate ad introdurre i concetti base della BBS (Behavior Based Safety), ovvero della sicurezza basata sui comportamenti. Purtroppo, a causa del persistere dell'emergenza pandemica, il programma non è stato completato come previsto in tutti i siti. In alcune situazioni (Lugo, Pontecchio Sant'Agata Bolognese) siamo riusciti a svolgere incontri per lo più in presenza e parzialmente in remoto per garantire il distanziamento sociale. A Roma abbiamo svolto la giornata solo in remoto e negli altri siti, la risalita dei casi a livello nazionale e le misure

di cautela di limitare al massimo eventi ha portato a rinviare il progetto ad un momento più favorevole.

BASF dedica un'attenzione particolare alla sicurezza sulla strada, considerata a tutti gli effetti un ambiente di lavoro. Per rafforzare la conoscenza dei giusti comportamenti da tenere in auto anche nel 2020 il corso online sulla Guida Sicura Defensiva è stato offerto a tutti i collaboratori del Gruppo. Grazie a questo corso, i collaboratori imparano a riconoscere meglio i principali fattori di rischio che possono causare incidenti stradali e le tecniche per difendersi dai comportamenti scorretti degli altri utenti della strada. Il corso è ormai inserito stabilmente nell'offerta formativa dell'azienda e la sua formula vincente è stata esportata anche in altre società del Gruppo al di fuori dell'Italia.

Continua inoltre il programma “SicuraMente”, il portale rivolto ai collaboratori di BASF in Italia che permette di segnalare, in modo semplice e intuitivo, situazioni di pericolo potenziale sul luogo di lavoro, o anche di proporre miglioramenti in ambito EHS. Nel 2020, praticamente in tutti i siti si sono definiti gli obiettivi per il monitoraggio delle segnalazioni, a testimoniare che la motivazione dei collaboratori va mantenuta alta.

Sicurezza sul lavoro

- **Diminuzione del numero di infortuni fra i collaboratori BASF e i contractor in forza nei nostri siti**

Abbiamo fissato l'obiettivo globale di ridurre l'indice di frequenza di accadimento degli infortuni al di sotto dello 0,1 (numero di infortuni a dipendenti BASF e contractor ogni 200 mila ore lavorate) entro il 2025. In Italia il valore di questo indice nel 2020 è arrivato a 0,07, con un miglioramento rispetto al 2019 del 50%.

Proseguono inoltre, le iniziative di sensibilizzazione sulla sicurezza anche per i nostri contractor – coinvolti in tutte le attività organizzate per i dipendenti di BASF in Italia, confermandone il valore.

Sicurezza nei processi

- **Aggiornamento dei BASF requirement in ambito sicurezza di processo e pubblicazione di letteratura interna**
- **Risultato eccellente in termini di performance sugli incidenti di sicurezza di processo**

Il 2020 è stato un anno di transizione importante per la sicurezza di processo. Diversi BASF requirement di riferimento sono stati aggiornati e modificati.

Molta letteratura tecnica sull'argomento è stata pubblicata da BASF, rendendo il know-how in materia di sicurezza di processo maggiormente fruibile da parte delle divisioni operative. La chiara definizione dei “levels of expertise” ha infine definito sulla carta quali competenze e livelli autorizzativi sono necessari per verificare e validare le “safety reviews”, a seconda del livello di rischio intrinseco dell'impianto coinvolto.

Nonostante le novità introdotte da BASF e l'emergenza pandemica da Covid19, gli stabilimenti italiani,



anche attraverso il supporto offerto dalla struttura di Country, hanno regolarmente condotto le safety review scadenzate nel 2020; ciò è stato svolto sia con l'ausilio di team virtuali, che in presenza. Altro obiettivo raggiunto è stato quello di portare a termine con successo progetti di investimento consistenti in diversi siti, grazie alla preparazione di "SHE review" di progetto di buona qualità.

Il riflesso sugli obiettivi macro di BASF è stato ancora una volta positivo: solo un PSI (Process Safety Incident) è stato registrato nel 2020 a livello BASF Italia, un risultato eccellente in ambito EMEA.

Sicurezza prodotto

• REACH, CLP e schede di sicurezza

Anche nel corso del 2020 i chemical index di tutti i siti sono stati mantenuti regolarmente aggiornati, con la verifica della conformità delle sds ricevute da terzi fornitori, la valutazione degli scenari espositivi pertinenti e il controllo della coerenza, le condizioni operative e misure di gestione del rischio prescritte dai fornitori e quanto attuato nei siti.

Il continuo confronto con gli specialisti delle diverse divisioni operative presso la casa madre da un lato ed i responsabili delle varie funzioni (produzione, logistica, laboratori) dei siti produttivi, consente di mantenere alta l'attenzione sul tema della conformità al REACH, con particolare focus su produzioni e importazioni che sono costantemente monitorate per garantirne la conformità e il rispetto dei limiti di tonnellaggio.

• Monitoraggio legislativo e trade control

Gli stabilimenti produttivi possono contare sulle analisi e le verifiche svolte con competenza ed attenzione, che prevengono non conformità legislative o problematiche con clienti e fornitori.

• Formazione, informazione e consulenza

Nonostante la pandemia e l'isolamento a cui sia-

mo costretti, è stato possibile organizzare sessioni formative e incontri informativi su diverse tematiche relative alla sicurezza di prodotto (REACH e CLP, manipolazione sostanze pericolose, biocidi), svolti con modalità innovative a distanza, ma non meno efficaci di quelle classiche svolte in presenza, rivolte ai siti produttivi, al personale di vendita e ai clienti.

Salute dei collaboratori

- Raggiunti gli obiettivi dell'Health Performance Index
- Focus sul benessere della persona

Promuoviamo e manteniamo la salute e la produttività dei nostri collaboratori attraverso una gestione globale. I nostri standard mondiali per la medicina del lavoro e la protezione della salute sono declinati in una direttiva implementata da una rete di esperti.

Misuriamo le nostre prestazioni nella promozione della salute attraverso l'indice HPI (Health Performance Index), che valuta annualmente il miglioramento delle performance in tema di malattie professionali accertate, esercitazioni mediche d'emergenza, formazione sul pronto soccorso, medicina preventiva e promozione della salute. Ogni elemento contribuisce al risultato totale per un massimo di 0,2 e pertanto il punteggio più alto possibile è 1,0. L'obiettivo del Gruppo è raggiungere un valore superiore a 0,9 ogni anno: nel 2020 il valore HPI è risultato 0,94 (nel 2019 era stato 0,97), siamo stati ancora una volta in grado di raggiungere questo ambizioso traguardo.

Per la prima quest'anno non c'è stata una campagna globale. La pandemia ha focalizzato attenzione su Protocolli, distanziamento sociale e quindi, il tema della salute è rinviato al 2021.

I controlli sanitari di BASF comunque costituiscono da sempre il fondamento del nostro programma globale di promozione della salute e vengono offerti ai dipendenti a intervalli regolari.



— Persone

Le persone, i nostri collaboratori, sono fondamentali per raggiungere gli obiettivi della strategia “We create chemistry”. Il Gruppo BASF vuole attrarre persone talentuose per consolidare la loro presenza e sostenerle nel loro sviluppo, promuovendo un ambiente di lavoro stimolante e favorevole alle relazioni interpersonali, con uno stile di leadership che privilegia la fiducia reciproca, il rispetto e l’impegno verso il massimo risultato.



La cultura dell’ascolto si rafforza – introdotta la nuova survey sullo stile di leadership

- Elevati i livelli di partecipazione in Italia
- Engagement Index oltre le aspettative

Nella nuova Corporate Strategy, BASF dichiara la volontà di promuovere e rafforzare la cultura del feedback come leva per favorire il successo sostenibile dell’azienda e rendere BASF un posto di lavoro ancora migliore. Con questo obiettivo, accanto a Employee Voices, l’indagine globale che monitora il livello di engagement e di soddisfazione dei collaboratori su importanti aspetti della vita aziendale, è stata introdotta, a partire dal 2020, anche Feedback&forward. Si tratta di una nuova survey che consente ai manager di ricevere dai propri collaboratori un feedback sui comportamenti individuali di leadership per poi individuare le eventuali aree di miglioramento. In entrambi i casi i livelli di partecipazione in Italia sono stati molto elevati, nonostante l’anno sia stato segnato dalla crisi emergenziale. Questo conferma l’impegno dei collaboratori a sostenere l’organizzazione anche in un periodo tanto incerto e sfidante.

Con Feedback&forward sono stati restituiti a 140 manager oltre 1400 feedback, facendo registrare un tasso di partecipazione pari all’88%.

Employee Voices ha invece totalizzato un response rate pari all’81% e un indice di engagement di tre punti percentuali superiore al 2019, oltre l’obiettivo dell’80% definito dalla strategia. L’89% dei collaboratori si è dichiarato orgoglioso di lavorare in BASF e raccomanderebbe l’azienda ad altri. E’ contento del proprio lavoro ed è motivato a sostenere l’organizzazione nel raggiungimento di obiettivi e risultati. Il 90% dei rispondenti apprezza l’impegno di BASF per la salute e il benessere dei propri collaboratori, confermando così l’efficacia delle tante attività di sensibilizzazione implementate negli anni. Altrettanto positivo anche il giudizio nei confronti delle iniziative e delle risorse messe in campo per sostenere i collaboratori durante l’emergenza COVID-19, tutelando da un lato la sicurezza e la salute delle persone, e dall’altro garantendo la continuità del business. Complessivamente, rispetto al 2019, il trend dei risultati è positivo in tutte le aree indagate. La semplificazione dei processi resta tuttavia un ambito sul quale continuare ad intervenire a livello globale.

Formazione

- **Dall'emergenza Covid-19 nuove opportunità: Smartworking esteso e aggiornamento delle competenze**
- **2158 giorni di formazione, 1140 collaboratori formati, pari a 1,9 giornate pro-capite di training**

In questo anno così particolare, BASF in Italia ha saputo reagire alle sfide imposte dalla situazione emergenziale offrendo ai propri collaboratori nuove modalità formative, di lavoro e di sviluppo.

Forte dell'esperienza maturata negli anni con l'introduzione dello Smartworking già dal 2014, BASF ha potuto estendere rapidamente, durante la fase emergenziale, la modalità di lavoro da remoto a quasi il 60% della popolazione aziendale, garantendo così la continuità del business e la salvaguardia della salute dei lavoratori anche nelle fasi di maggiore recrudescenza della pandemia. L'estensione dello Smartworking è stata l'occasione per rinnovare l'offerta formativa, sia nelle modalità di erogazione che nei contenuti, registrando un forte impegno da parte dei collaboratori ad acquisire nuove competenze e adattarsi con flessibilità alla nuova situazione.

Grazie all'utilizzo dei tool digitali è stato possibile proseguire ed intensificare le attività formative che prevedono l'interattività tra il docente e i partecipanti (255 giornate di formazione a distanza) e le iniziative di e-learning (62 giornate).

La modalità di erogazione della formazione in virtuale non ha compromesso l'interazione con i docenti e ha consentito un accesso ancora più ampio all'offerta formativa. Nell'arco dell'anno, sono stati proposti corsi per migliorare le competenze comportamentali, di ruolo, di leadership, di management, di gestione del feedback e linguistiche. I corsi più tecnici – come ad esempio quelli nell'area Finance o Credit e Risk Management – sono stati svolti con una metodologia che, anche a distanza, ha affiancato alla teoria esercitazioni pratiche per il consolidamento delle conoscenze apprese.

A supporto delle nuove modalità di lavoro da remoto, per tutte le società del Gruppo BASF, è stata lanciata un'iniziativa formativa dedicata al Remote Working, sia per Manager che per tutti i collaboratori, in modalità di E-learning e di aula virtuale su temi di: Distance Management, Essere Leader a distanza, Manager come promotore di fiducia, Team virtuali, Meeting virtuali e Self remote management. Anche le Divisioni di business si sono adattate al



contesto globale mutato: 134 collaboratori delle Divisioni Agricultural Solutions, Coatings e Direzione Commerciale hanno frequentato il corso "Remote meeting: tecniche di comunicazione digitale", una formazione virtuale sulla gestione di meeting e di riunioni attraverso i nuovi tool informatici, con un focus particolare sulle modalità e sullo stile di comunicazione da adottare nella nuova situazione.

Tutti i dipendenti hanno avuto accesso libero alla piattaforma digitale LinkedIn Learning, dedicata alla formazione online, una straordinaria biblioteca di oltre 13.500 tra corsi e videoclip, sullo sviluppo di competenze personali e professionali che mai come quest'anno si è rivelata un prezioso strumento per garantire continuità nella formazione.

Sono stati offerti corsi sulla protezione delle informazioni e dei dati personali, temi delicati e di estrema importanza in un contesto che sempre di più va verso la digitalizzazione: 277 collaboratori hanno frequentato il corso istituzionale BASF in e-learning; 253 hanno partecipato al corso istituzionale BASF "Fraud Prevention".

Anche nei siti produttivi, nel rispetto dei DPCM e in osservanza alle norme di comportamento sicuro, si sono svolti corsi d'aula per un totale di 1800 giorni, di cui 1500 nell'ambito EHS e produzione.

E' proseguito anche il percorso formativo dell'Academy T4M (Talent for Manufacturing) per i giovani ingegneri e chimici, rivisitato grazie all'utilizzo di modalità virtuali. Attraverso l'utilizzo della piattaforma LinkedIn i giovani colleghi hanno potuto frequentare durante tutto l'anno corsi per migliorare le loro competenze tecniche, personali e di conoscenza organizzativa.

A settembre, hanno partecipato ad una giornata formativa sull'Industry 4.0 presso l'I-fab dell'Università LIUC di Castellanza, dove hanno frequentato un corso di otto ore, articolate in un unico modulo formativo con due modalità didattiche: lezioni esperienziali e lezioni espositive per l'introduzione di concetti teorici, tenute da docenti universitari dell'Ateneo.

Welfare – aiuti concreti per affrontare l'emergenza

In BASF il benessere delle persone arriva prima di tutto. Oltre al programma MyWelfare, che offre un'ampia gamma di beni e servizi per i collaboratori e i loro familiari, nel 2020 è stata introdotta l'iniziativa "FATTOREUMANO – Risorse per il nostro benessere", uno spazio dedicato a strumenti di orientamento e supporto per il benessere e lo sviluppo della persona, disponibili attraverso la intranet aziendale. L'obiettivo è sostenere la persona ad affrontare la fase emergenziale con consapevolezza ed efficacia.

Attraverso una piattaforma dedicata i collaboratori e i loro familiari hanno accesso ad un servizio di consulenza psicologica e coaching online. I colloqui con gli psicologi qualificati e specializzati in tematiche legate al lavoro o ad aspetti rilevanti della vita privata si effettuano comodamente da qualsiasi device aziendale o privato attraverso videochiamate di 45 minuti ciascuna.

Sono stati inoltre realizzati video di approfondimento, sviluppati per BASF in collaborazione con uno psicologo specializzato, con suggerimenti pratici su tematiche di grande attualità, come ad esempio il mindset efficace in tempo di crisi, la gestione della paura, la leadership emotiva.

Nell'ambito delle iniziative promosse a per dare risposte concrete all'emergenza da Coronavirus, l'azienda ha deciso anche di stipulare, a tutela dei collaboratori, una polizza assicurativa che offre un pacchetto di garanzie e servizi in caso di contagio da Covid-19.



Ulteriori informazioni

Contatti

BASF Italia S.p.A.
Via Marconato, 8
20811 Cesano Maderno (MB)

BASF Coatings Service Italy S.r.l.
Via Padule, 40
50018 Scandicci (FI)

BASF Colors & Effects Italy S.r.l.
Via Marconato, 8
20811 Cesano Maderno (MB)

Chemetall Italia S.r.l.
Via della Tecnica, 5 -7
20833 Giussano (MB)

Kendell S.r.l.
Via del Lavoro, 17
33080 Roveredo in Piano (PN)

Nunhems Italy S.r.l.
Via Ghiarone, 2
40019 S. Agata Bolognese (BO)

Seguici su



it-it.facebook.com/basf.Italia



twitter.com/basf_it



linkedin.com/company/basf



instagram.com/basf_it



youtube.com/user/basf

[Torna all'indice](#)

BASF Italia S.p.A.

Via Marconato, 8
20811 Cesano Maderno (MB)

Tel: +39 0362 512 1
email: italia.info@basf.com
www.basf.it
www.basf.com



BASF sostiene l'iniziativa internazionale
Responsible Care® dell'industria Chimica.

In copertina:
immagine di una molecola d'acqua in 3D